COPIA

DELIBERAZIONE N. 16 /2022

COMUNE DI SILVANO D'ORBA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA - ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue,** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **21.30** nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale.
Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello:

Consiglieri	Presenti/Assenti	Consiglieri	Presenti/Assenti
1 - COCO GIUSEPPE	P	7 - RAVERA ROSSANA	P
2 - BOARINI CHIARA	P	8 - ROBBIANO ANTONELLA	P
3 - LEVA MARIA GRAZIA	P	9 - ALBANI IGOR	P
4 - OTTRIA ALBERTO	P	10 - MONTALDO STEFANO	P
5 - BISIO MARCO	P	11 - BISIO SASHA	P
6 - ROBBIANO PAOLO	A		

TOTALE PRESENTI: N. 10
TOTALE ASSENTI: N. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- presiede il Sig. Giuseppe Coco, ai sensi dell'art. 39 co. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio;
- partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000), il Segretario comunale Gian Franco Ferraris.

Il Presidente dichiarata aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

☒ il responsabile del servizio interessato (art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000)
☒ il Segretario comunale (artt. 49 co. 2 e 97 co. 4 lett. b del D.Lgs. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica
☒ il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000).

Il Sindaco illustra l'argomento, in verità assai complesso e irto di tecnicismi.
Un dato soddisfacente è costituito dalla percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal Comune di Silvano d'Orba, che si attesta intorno al 81,9%, in linea con la media registrata dai Comuni appartenenti al bacino servito da Econet Srl. Ma purtroppo le note positive si fermano qui.
Ancora una volta, come già avvenuto lo scorso mese di aprile quando è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva, il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare un piano economico finanziario e le relative tariffe senza avere voce in capitolo, dato che di fatto non è possibile apportare modifiche. La potestà regolamentare dei Comuni viene così ad essere mortificata.
L'approvazione del PEF è un atto dovuto, ma l'impressione è che, dietro coefficienti e formule matematiche di non facile interpretazione, si nasconda in realtà un aumento dei costi a carico dei cittadini. L'aumento dei costi per la gestione del servizio e il notevole indebitamento dell'azienda per via dei mutui contratti suscitano preoccupazione.
Il consigliere Igor Albani si associa alle considerazioni espresse dal Sindaco. Al di là della competenza e dell'impegno profuso dagli operatori e dai vertici aziendali, sembra prevalere una visione puramente ragionieristica. Si dovrebbe invece puntare, a suo parere, su soluzioni innovative, come ad esempio l'introduzione di centri di raccolta per componenti di elettronica o elettrodomestici e oli esausti, il cui recupero potrebbe portare introiti aggiuntivi.
Un numero crescente di persone, aggiunge Albani, abbandona i rifiuti nei campi. Non è semplicemente questione di inciviltà, come si potrebbe pensare di primo acchito, ma un chiaro segnale di difficoltà da parte di una fascia sempre più larga di popolazione, segnale di difficoltà che non deve essere sottovalutato da chi amministra un territorio. E' auspicabile dunque una riflessione di natura politica a livello di ambito territoriale ovadese e non solo.
Il consigliere Albani annuncia la decisione della minoranza consiliare di astenersi per manifestare l'esistenza di un malessere largamente condiviso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la legge 27/12/2013, n. 147, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della legge 27/12/2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC), ad eccezione della componente tassa sui rifiuti (TARI);
- che l'art. 1, commi da 651 a 654, della legge 27/12/2013, n. 147 dispone in materia di criteri tariffari TARI e di copertura dei costi del servizio, stabilendo in particolare al comma 654 che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- che ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 27/12/2013, n. 147 "*I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*";
- che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è stato attivato nel Comune di Silvano d'Orba il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo il modello gestionale previsto dal vigente Regolamento di gestione dei servizi di raccolta rifiuti ed è stato introdotto il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, mediante misurazione puntuale della

quantità di rifiuto urbano residuo - R.U.R. – prodotto nel territorio comunale di Silvano d'Orba;

- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 06/03/2019, modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30/09/2020, il Comune di Silvano d'Orba ha approvato, ai sensi all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il regolamento per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in luogo della TARI, stabilendo i criteri di determinazione delle tariffe;
- che, con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2022 l'ente ha adottato un nuovo testo regolamentare, in adeguamento alle nuove direttive imposte da ARERA;
- che il servizio è svolto dalla Società Econet S.r.l., affidataria, da parte del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR – quale Consorzio di bacino, del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati;
- che l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- che la deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- che con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;
- che il decreto legislativo n. 152/2006, demanda alle Regioni l'individuazione degli ambiti territoriali, nei quali opera l'autorità d'ambito che deve provvedere, in particolare, all'organizzazione e all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- che il decreto legislativo 03/09/2020, n. 116, in attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE, ha introdotto modifiche al decreto legislativo n. 152/2006, riguardanti la classificazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e conferiti al di fuori del servizio pubblico mediante avvio al recupero con ricorso al mercato;
- che l'art. 3-bis, del decreto legge n. 138/2011, convertito dalla legge n. 148/2011, prevede che *le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali ... cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente;*
- che, in coerenza con tale previsione normativa, la Regione Piemonte ha, in ultimo, disciplinato, con legge regionale 10/01/2018, n, 1, modificata con legge regionale 16/02/2021, n. 4, gli ambiti territoriali ottimali per il funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani;

Richiamata la propria deliberazione n. 12 del 29/04/2022 con la quale è stato adottato il nuovo Regolamento per la disciplina della TARIFFA CORRISPETTIVA, che prevede l'applicazione dal 01/01/2022 del prelievo in forma trinomia, in sostituzione della precedente modalità binomia, così articolata:

- quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti;
- quota variabile calcolata, correlata ai livelli collettivi di produzione dei rifiuti e destinata a coprire integralmente i costi variabili, fatta eccezione dei costi coperti dalla quota variabile misurata;
- quota variabile misurata, riferita ai livelli individuali di conferimento di Rifiuti Urbani Residui (RUR) quantificati a seguito di misurazione per singola utenza, destinata a coprire i costi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianto, trattamento e smaltimento delle tipologie di rifiuto soggette a misura e applicata tramite tariffa in €/kg ai quantitativi conferiti dall'utenza, trasformati in peso in caso di pesatura indiretta tramite il coefficiente di peso specifico (K peso);

La quota fissa e la quota variabile calcolata, articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e stabilite per ogni annualità nella delibera tariffaria, sono determinate secondo le previsioni di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 dell'Allegato 1, del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
La quota variabile misurata è commisurata alle quantità di Rifiuti Urbani Residui conferiti e quantificati con modalità conformi al decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Considerato, la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella Società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Silvano d'Orba, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013;

Visto:

- che ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 27/12/2013, n. 147 "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)*";
- l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296, il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021) che ha differito al 31 marzo 2022 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;
- il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021) coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28/02/2022 – Supplemento Ordinario n. 8) recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.», che ha differito al 31 maggio 2022 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;

Richiamata la deliberazione ARERA n. 443/2019 che, tra l'altro, all'art. 6 disciplina la procedura prevedendo che:

- il gestore del servizio provvede a predisporre il Piano Economico Finanziario (PEF) secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), corredato da una Relazione illustrativa ed una dichiarazione di veridicità;
- l'ente territorialmente competente o un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti provvede alla validazione del PEF;
- ARERA ha il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Silvano d'Orba le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese – CSR – con sede in Novi Ligure, secondo le disposizioni regionali vigenti sopra riportate;

Preso atto:

- dell'esito positivo della procedura di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF), come da documentazione trasmessa dal Consorzio CSR con note assunte al protocollo dell'ente n. 1961 in data 22/04/2022 e n.2218 in data 05/05/2022, per l'anno 2022 dei Comuni dell'Area Omogenea n. 1 Ovadese-Acquese, di cui fa parte il Comune di Silvano d'Orba, presentato dal gestore Econet S.r.l., secondo le risultanze della Relazione di validazione posta in essere dalla società Paragon Business Advisor S.r.l. con sede in Zola Predosa (Bo) per conto del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese (CSR) che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 22/04/2022 ha approvato il PEF;
- delle risultanze del Piano Economico Finanziario (PEF) per l'anno 2022 dei Comuni dell'Area Omogenea n. 1 Ovadese-Acquese, Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo, di cui fa parte il Comune di Silvano d'Orba, presentato dal gestore Econet S.r.l.

Visto che la Società Econet S.r.l., con note assunte al protocollo dell'ente n. 2456 del 18/05/2022 e n. 2497 del 21/05/2022, ha provveduto a trasmettere relativamente all'anno 2022 il Piano Economico Finanziario (PEF) Ambito 1, la Relazione di accompagnamento e le Tariffe per l'applicazione della Tariffa Rifiuti Corrispettiva;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

Per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche di cui sopra, con votazione resa in forma palese, per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:

- presenti n. 10
- assenti n. 1
- voti favorevoli n. 6
- voti contrari n. 0
- astenuti n. 4 (consiglieri Igor Albani, Sasha Bisio, Stefano Montaldo, Rossana Ravera)

DELIBERA

- di prendere atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del ciclo integrato del Servizio Rifiuti Urbani - Ambito 1 Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo del Bacino di Gestione Area Omogenea n. 1 Ovadese-Acquese, di cui fa parte il Comune di Silvano d'Orba, per l'anno 2022, redatto dalla Società Econet S.r.l. e validato dal Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese, corredato della Relazione

illustrativa di accompagnamento e della Relazione di validazione, costituenti Allegato A) parte integrante della presente deliberazione;

- di approvare le tariffe per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva utenze domestiche e utenze non domestiche, per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Comune di Silvano d'Orba - anno 2022, corredate di addendum utenze comunali - rifiuto vegetale - utenze socio sanitarie, riportate in Allegato B) parte integrante della presente deliberazione;

- di dare atto:

  - che il Piano Economico Finanziario (PEF) del ciclo integrato del Servizio Rifiuti Urbani per l'anno 2022 comprende i costi di spazzamento e lavaggio delle strade ed aree pubbliche, di raccolta e trasporto dei rifiuti e i costi di trattamento e di recupero e smaltimento dei rifiuti;

  - che la determinazione dei coefficienti Ka e Kc, per la determinazione della quota fissa delle tariffe, è stabilita per l'anno 2022 come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B) parte integrante della presente deliberazione;

  - che la determinazione della tariffa variabile a conferimento dei rifiuti indifferenziati è stabilita per l'anno 2022 in €/Kg.0,98767 come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B) parte integrante della presente deliberazione;

  - che per l'anno 2022 il coefficiente di peso specifico del rifiuto secco residuo ai fini del calcolo della tariffa corrispettiva puntuale è determinato in misura pari a 0,149 Kg/lt., come indicato nel prospetto Tariffe Allegato B) parte integrante della presente deliberazione;

- di prendere atto che la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella società Econet S.r.l., soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati nel Comune di Silvano d'Orba, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013.

- Copia della presente deliberazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis del decreto legge 06/12/2011, n. 201, convertito dalla legge 22/12/2011, n, 214, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

PARERI ESPRESSI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C. N. 16 DEL 31.05.2022 AVENTE AD OGGETTO *APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA - ANNO 2022*

D.LGS. 267/2000: ART. 49 E NORMATIVA COMUNALE

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ TECNICA:
FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEI TRIBUTI
F.to Dott. Edilio RICCARDINI

_____

D.LGS. 267/2000: ART. 49 E NORMATIVA COMUNALE

PARERE ESPRESSO DAL SEGRETARIO COMUNALE IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ TECNICA:
FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gian Franco FERRARIS

_____

D.LGS. 267/2000: ART. 49 COMMA 1 E NORMATIVA COMUNALE

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITÀ CONTABILE:
FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Carla GUINERI

_____

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: AMBITO 35 COMUNI			Ambito tariffario: AMBITO 35 COMUNI			Ambito tariffario: AMBITO 35 COMUNI			Ambito tariffario: AMBITO 35 COMUNI		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati ***CRT***	1.724.203	-	1.724.203	1.369.723	-	1.369.723	1.369.723	-	1.369.723	1.369.723	-	1.369.723
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani ***CTS***	812.896	102.611	915.507	778.548	89.257	867.805	778.548	89.257	867.805	778.548	89.257	867.805
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani ***CTR***	1.056.984	21.723	1.078.706	1.214.639	18.295	1.232.934	1.214.639	18.295	1.232.934	1.214.639	18.295	1.232.934
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate ***CRD***	4.579.911	-	4.579.911	5.370.677	-	5.370.677	5.370.677	-	5.370.677	5.370.677	-	5.370.677
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116.TV}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	22.320	-	22.320	22.320	-	22.320	22.320	-	22.320
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti ***AR***	43.796	-	43.796	41.995	-	41.995	41.995	-	41.995	41.995	-	41.995
Fattore di Sharing ***b***	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing ***b(AR)***	13.139	-	13.139	12.598	-	12.598	12.598	-	12.598	12.598	-	12.598
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	615.072	12.650	627.722	659.152	11.510	670.662	659.152	11.510	670.662	659.152	11.510	670.662
Fattore di Sharing ***ω***	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing ***b(1+ω)***	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing $b(1+\omega)AR_{sc}$	202.974	4.175	207.148	217.520	3.798	221.319	217.520	3.798	221.319	217.520	3.798	221.319
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RCtot_{TV}$	325.228	-	325.228	325.228	-	325.228	324.000	-	324.000	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		-	-		-	-		-	-		-	-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/	**8.283.109**	**120.159**	**8.403.269**	**8.851.016**	**103.753**	**8.954.769**	**8.849.787**	**103.753**	**8.953.541**	**8.525.788**	**103.753**	**8.629.541**
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio ***CSL***	1.297.026	39.986	1.337.011	1.393.625	52.314	1.445.939	1.393.625	52.314	1.445.939	1.393.625	52.314	1.445.939
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti ***CARC***	368.971	10.436	379.408	430.638	2.249	432.888	430.638	2.249	432.888	430.638	2.249	432.888
Costi generali di gestione ***CGG***	1.669.020	5.673	1.674.693	1.922.871	-	1.922.871	1.922.871	-	1.922.871	1.922.871	-	1.922.871
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili ***CCD***	-	5.135	5.135	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	74.603	90	74.694	99.729	-	99.729	99.729	-	99.729	99.729	-	99.729
Costi comuni ***CC***	2.112.595	21.335	2.133.930	2.453.238	2.249	2.455.488	2.453.238	2.249	2.455.488	2.453.238	2.249	2.455.488
Ammortamenti ***Amm***	946.288	-	946.288	1.014.000	-	1.014.000	1.003.674	-	1.003.674	964.173	-	964.173
Accantonamenti ***Acc***	59.336	-	59.336	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	59.336	-	59.336	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto ***R***	428.824	-	428.824	433.745	-	433.745	360.199	-	360.199	287.303	-	287.303
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale ***CK***	1.434.448	-	1.434.448	1.447.746	-	1.447.746	1.363.872	-	1.363.872	1.251.476	-	1.251.476
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO^{EXP}_{116.TF}$	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	23.352	-	23.352	73.806	-	73.806	73.806	-	73.806	73.806	-	73.806
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	- 388.277	-	- 388.277	- 388.277	-	- 388.277	- 369.424	-	- 369.424	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		-	-		-	-		-	-		-	-
Recupero delta (∑Ta-∑Tmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-	-	-	-	-	-	-	-	-
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**4.479.143**	**61.320**	**4.540.464**	**4.980.138**	**54.564**	**5.034.702**	**4.915.117**	**54.564**	**4.969.681**	**5.172.145**	**54.564**	**5.226.709**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**12.762.253**	**181.480**	**12.943.732**	**13.831.153**	**158.317**	**13.989.471**	**13.764.904**	**158.317**	**13.923.222**	**13.697.933**	**158.317**	**13.856.250**
∑Ta= ∑TVa + ∑TFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	**12.762.253**	**181.480**	**12.943.732**	**13.831.153**	**158.317**	**13.989.471**	**13.764.904**	**158.317**	**13.923.222**	**13.697.933**	**158.317**	**13.856.250**
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			80%			80%			80%			80%
q_{a-2} *ton*			25.959,79			25.959,79			25.959,79			25.959,79
costo unitario effettivo - Cueff *€cent/kg*			48,32			48,57			49,86			53,89
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,15			36,15			36,15			36,15
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,07			-0,07			-0,07			-0,07

Totale ɣ			**-0,17**			**-0,17**			**-0,17**			**-0,17**
Coefficiente di gradualità *(1+ y)*			**0,83**			**0,83**			**0,83**			**0,83**
Verifica del limite di crescita												
rpi $_a$			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività ***X*** $_a$			0,11%			0,11%			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità ***QL*** $_a$			4,00%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale ***PG*** $_a$			3,00%			3,00%			3,00%			3,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 ***C*** $_{116}$			0,01%			0,01%			0,01%			0,01%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe*ρ*			**8,60%**			**8,60%**			**8,60%**			**8,60%**
(1+ρ)			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**			**1,0860**
$\sum T_a$			12.943.732			13.989.471			13.923.222			13.856.250
$\sum TV_{a-1}$			5.844.743			8.403.269			8.954.769			8.953.541
$\sum TF_{a-1}$			6.764.255			4.540.464			5.034.702			4.969.681
$\sum T_{a-1}$			**12.608.998**			**12.943.732**			**13.989.471**			**13.923.222**
$\sum T_a$ **/** $\sum T_{a-1}$			**1,0265**			**1,0808**			**0,9953**			**0,9952**
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			**12.943.732**			**13.989.471**			**13.923.222**			**13.856.250**
delta ($\sum T_a$-$\sum T_{max}$)			-			-			-			-
TVa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**8.283.109**	**120.159**	**8.403.269**	**8.851.016**	**103.753**	**8.954.769**	**8.849.787**	**103.753**	**8.953.541**	**8.525.788**	**103.753**	**8.629.541**
TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	**4.479.143**	**61.320**	**4.540.464**	**4.980.138**	**54.564**	**5.034.702**	**4.915.117**	**54.564**	**4.969.681**	**5.172.145**	**54.564**	**5.226.709**
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta (∑Ta-∑Tmax)	12.762.253	181.480	**12.943.732**	13.831.153	158.317	**13.989.471**	13.764.904	158.317	**13.923.222**	13.697.933	158.317	**13.856.250**
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			27.648			34.669			34.669			34.669
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della			8.403.269			8.954.769			8.953.541			8.629.541
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della			4.512.816			5.000.033			4.935.012			5.192.040
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			**12.916.084**			**13.954.802**			**13.888.553**			**13.821.581**
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Ambito Omogeneo 1 del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti

Parte del PEF Validato dall'ETC (CSR) con DCdA 22.4.22, n. 17

Sommario

1 Premessa (E) 3
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario 3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario 8
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato 8
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario 8
1.5 Altri elementi da segnalare 9
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti 9
2.2 Altre informazioni rilevanti 16
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) 17
3.1 Dati tecnici e patrimoniali 17
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento 17
3.1.2 Dati tecnici e di qualità 18
3.1.3 Fonti di finanziamento 20
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento 21
3.2.1 Dati di conto economico 21
3.2.2 Focus sugli altri ricavi 23
3.2.3 Componenti di costo previsionali 24
3.2.4 Investimenti 25
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale 25
4 Attività di validazione (E) 31
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E) 31
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 31
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività 33
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) 35
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità 40
5.2.1 Componente previsionale CO_{116} 40
5.2.2 Componente previsionale CQ 40

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

5.2.3 Componente previsionale COI 40
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni 40
5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing* 41
5.4.1 Determinazione del fattore b 41
5.5 Conguagli 43
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario 49
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo 49
5.8 Rimodulazione dei conguagli 49
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 49
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie 50
5.11 Ulteriori detrazioni 50

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

1 Premessa (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Si riporta di seguito l'iter che ha portato all'attuale affidamento ventennale ad Econet dell'esecuzione del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e riscossione della tariffa relativa al servizio integrato nei 45 Comuni facenti parte dell'Area Omogenea n.1 del Bacino territoriale Acquese ed Ovadese, di cui al contratto sottoscritto tra Econet ed il CSR in data 30/06/2016 (scadenza 09/06/2036) e s.m.i..

La sottoscrizione del contratto di cui sopra rappresenta l'atto finale di un percorso così riassumibile:

- Con Delibera assembleare n. 16 del 25/06/2015 il CSR di Novi Ligure ha stabilito in sintesi:
  a) di approvare a livello di Bacino il progetto preliminare concernente le modalità di raccolta, gli obiettivi ed i costi a regime del ciclo integrato;
  b) di proseguire con la Società Econet fino al 28/02/2016 la gestione attuale del servizio di raccolta e trasporto rifiuti nei Comuni facenti parte dell'Area Omogenea n.1;
  c) di gestire secondo il modello cd. del i*n - house providing* con la medesima Società, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti nel territorio dei Comuni sino ad oggi serviti dalla Società Econet S.r.l. per una durata di anni 20.
- Con successiva Delibera n. 6 del 25/02/2016 il CSR ha approvato, tra l'altro, il Piano Industriale della Società Econet S.r.l., la costituzione del nuovo Bacino di raccolta, e disposto una proroga per l'approvazione della documentazione tecnico – amministrativa propedeutica all'affidamento del servizio, ed al 30/06/2016 per la formalizzazione dell'affidamento.
- In data 24/05/2016 la Società Econet S.r.l. è diventata una Società a totale capitale pubblico, operante in regime di in –house providing e soggetta a controllo analogo, partecipata direttamente ed indirettamente dai 45 Comuni facenti parte dell'Area Omogenea n. 1 (Bacino Acquese e Ovadese) e specificatamente i Comuni di:

Acqui Terme, Alice Bel Colle, Belforte Monferrato, Bistagno, Bosio, Carpeneto, Cartosio, Casaleggio Boiro, Castelletto d'Erro, Cassine, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cavatore, Cremolino, Denice, Grognardo, Lerma, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Mombaldone d'Asti, Montaldeo, Montaldo Bormida, Morbello, Mornese, Morsasco, Montechiaro d'Acqui, Orsara Bormida, Ovada, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Silvano d'Orba, Spigno Monferrato, Strevi, Tagliolo Monferrato, Terzo, Trisobbio e Visone.

- In data 10/06/2016 con delibera dell'Assemblea del CSR n. 15 è stato approvato lo schema di servizio contrattuale e affidato il servizio di raccolta e trasporto nei termini dettagliati nella citata Delibera e in data 30/06/2016 è stato sottoscritto tra Econet e il CSR il Contratto di Affidamento di cui sopra per "l'erogazione nei Comuni facenti parte dell'Area Omogenea n.1 del servizio pubblico di gestione dei rifiuti comprensivo delle attività di raccolta, trasporto, spazzamento di strade e piazze, gestione rapporti con l'utenza, controllo su tali attività, nonché tutte le competenze in materia di applicazione e riscossione della tariffa corrispettivo per la gestione dei rifiuti urbani attualmente disciplinata dall'art. 1, comma 668, della Legge n. 147/2013, per i Comuni che l'adottano.

Nel 2018 sono stati serviti con il nuovo sistema di raccolta domiciliare n°24 Comuni dell'area acquese e ovadese, pari all'80% degli abitanti residenti, con applicazione della tariffa corrispettivo puntuale a partire dal 01/01/2019.

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

I restanti Comuni (n. 21 Comuni) sarebbero invece stati serviti nel corso del 2019.

Nel corso del 2019, in seguito a diversi incontri e confronti con alcuni Sindaci dei Comuni dei Bacino sul nuovo sistema di raccolta e conferimento rifiuti, sono emerse numerose criticità circa l'applicazione del sistema Porta a Porta spinto nei territori a bassa densità abitativa e con presenza di numerose seconde case e tali confronti hanno portato ad una proposta di variazione del servizio nel territorio di alcuni Comuni che prevede l'utilizzo di punti di conferimento aggregati in luogo del sistema di raccolta PaP spinto.
Si tratta di cassonetti da litri 1700/3200 dotati di un sistema di apertura informatizzato con controllo volumetrico per il conferimento del rifiuto secco indifferenziato (sistema a calotta ad apertura informatizzata con badge) e con serratura elettronica per il conferimento di carta e plastica, a cui gli utenti possono accedere tramite un badge di apertura.
Il rifiuto organico, invece, verrà raccolto con cassonetti dotati di chiusura a chiave.
Tale sistema risulta conforme alla normativa sulla misurazione dei rifiuti al fine dell'applicazione della Tariffa Corrispettivo puntuale, in quanto il cassonetto del rifiuto secco è dotato di una calotta a controllo volumetrico che permette di inserire, nell'apposita apertura, solo sacchetti di volumetria predeterminata, con contestuale riconoscimento dell'utente.
Tale variazione di servizio ha comportato una conseguente proposta di modifica contrattuale che è stata approvata dall'Assemblea consortile del CSR in data 19/08/2019.

In sintesi:
- per n. 6 Comuni è stata prevista l'attivazione entro il 2019 di un Sistema di raccolta prevalentemente PAP con contestuale utilizzo di Centri di Conferimento aggregati nelle zone a bassa densità abitativa collinari e montane (nello specifico per i comuni di Molare, Cassinelle, Morsasco, Orsara B.da, Prasco e Visone); in tali Comuni viene applicata la Tariffa Corrispettivo Puntuale a partire dal 01/01/2020. Si dà atto che nei Comuni di Morsasco e Orsara Bormida la raccolta viene effettuata con il sistema del PaP spinto, mentre negli altri 4 Comuni del II Step di avvio, il servizio é ibrido, con il contestuale utilizzo del Porta a Porta nel centro e nel concentrico e dei Centri di Conferimento aggregati nei territori a bassa densità abitativa.
- per i restanti n. 15 Comuni è stata prevista l'attivazione del servizio di raccolta esclusivamente con contenitori di prossimità con badge (Centri di Conferimento aggregati). Per garantire una corretta collocazione delle batterie di contenitori elettronici e per poter valutare, insieme alle singole Amministrazioni Comunali, le migliori modalità di attuazione del servizio, la modifica contrattuale proposta e deliberata dall'Assemblea del CSR aveva previsto per tali Comuni:

✓ di avviare il nuovo servizio entro i primi mesi dell'anno 2020;
✓ di mantenere la riscossione della Tari in capo ai Comuni per tutto il 2020 ed Econet fatturerà ai Comuni il corrispettivo sulla base dei costi 2019 + aggiornamento indice ISTAT;
✓ l'applicazione della tariffazione corrispettivo puntuale dal 01/01/2021.

In prima battuta tale differimento al 2021 dell'applicazione della tariffazione puntuale avrebbe dovuto riguardare pertanto esclusivamente i seguenti Comuni:

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

	COMUNE	N° ABITANTI AL 31/12/2018
1	CARTOSIO	737
2	CASTELLETTO D'ERRO	147
3	CAVATORE	269
4	DENICE	175
5	GROGNARDO	238
6	MALVICINO	78
7	MELAZZO	1.293
8	MERANA	186
9	MOMBALDONE	205
10	MONTECHIARO D'ACQUI	540
11	MORBELLO	424
12	PARETO	540
13	PONTI	568
14	PONZONE	1.012
15	SPIGNO MONF.TO	1.007
	Totale	7.419

In realtà nel corso del 2021 sono passati a Tariffa Corrispettivo Puntuale solo i Comuni di Castelletto d'Erro, Grognardo, Malvicino e Mombaldone, serviti con cassonetti con Badge su tutto il territorio. Il Comune di Ponzone è rimasto in TARI tributo nel 2021 e passerà a Tariffa Corrispettivo nel 2022. Gli altri 10 Comuni facenti parte dell'Unione Suol d'Aleramo hanno invece deliberato di rimanere in TARI tributo.

Quindi riassumendo:

I STEP DI AVVIO

COMUNE	ABITANTI AL 31/12/2018	TIPOLOGIA SERVIZIO ATTIVATO AL 31/12/2018	DATA ATTIVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVO PUNTUALE
ACQUI TERME	19.604	PAP SPINTO	01/01/2019
ALICE BEL COLLE	746	PAP SPINTO	01/01/2019
BISTAGNO	1.813	PAP SPINTO	01/01/2019
CASSINE	2.943	PAP SPINTO	01/01/2019
RICALDONE	647	PAP SPINTO	01/01/2019
RIVALTA BORMIDA	1.405	PAP SPINTO	01/01/2019
STREVI	1.953	PAP SPINTO	01/01/2019
TERZO	851	PAP SPINTO	01/01/2019
BELFORTE MONFERRATO	511	PAP SPINTO	01/01/2019
BOSIO	1.178	PAP SPINTO	01/01/2019
CARPENETO	947	PAP SPINTO	01/01/2019
CASALEGGIO BOIRO	382	PAP SPINTO	01/01/2019
CASTELLETTO D'ORBA	1.960	PAP SPINTO	01/01/2019
CREMOLINO	1.073	PAP SPINTO	01/01/2019

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

LERMA	820	PAP SPINTO	01/01/2019
MONTALDEO	249	PAP SPINTO	01/01/2019
MONTALDO BORMIDA	637	PAP SPINTO	01/01/2019
MORNESE	721	PAP SPINTO	01/01/2019
OVADA	11.305	PAP SPINTO	01/01/2019
ROCCAGRIMALDA	1.474	PAP SPINTO	01/01/2019
SAN CRISTOFORO	580	PAP SPINTO	01/01/2019
SILVANO D'ORBA	1.935	PAP SPINTO	01/01/2019
TAGLIOLO	1.542	PAP SPINTO	01/01/2019
TRISOBBIO	679	PAP SPINTO	01/01/2019
TOTALE	**55.955**		

I Comuni del I STEP DI AVVIO sopra elencati sono stati avviati tutti al PaP entro il 31/12/2018 e nel corso del 2019 si è proceduto all'applicazione in questi Comuni della Tariffa Corrispettivo puntuale.

II STEP DI AVVIO

COMUNE	ABITANTI AL 31/12/2018	TIPOLOGIA SERVIZIO ATTIVATO AL 31/12/2019	DATA ATTIVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVO PUNTUALE
MORSASCO	629	PAP SPINTO	01/01/2020
ORSARA	399	PAP SPINTO	01/01/2020
CASSINELLE	881	SITEMA MISTO PAP NEL CONCENTRICO E UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	01/01/2020
MOLARE	2.095	SITEMA MISTO PAP NEL CONCENTRICO E UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	01/01/2020
PRASCO	490	SITEMA MISTO PAP NEL CONCENTRICO E UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	01/01/2020
VISONE	1.237	SITEMA MISTO PAP NEL CONCENTRICO E UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	01/01/2020
TOTALE	**5.731**		

L'attivazione del servizio come sopra descritto è stata conclusa, come da previsioni, entro il 31/12/2019 con applicazione della Tariffa Corrispettivo puntuale a partire dal 01/01/2020.

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

III STEP DI AVVIO

COMUNE	ABITANTI AL 31/12/2018	TIPOLOGIA SERVIZIO ATTIVATO AL 31/12/2020	DATA ATTIVAZIONE TARIFFA CORRISPETTIVO PUNTUALE
CARTOSIO	737	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	
CASTELLETTO D'ERRO	147	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	01/01/2021
CAVATORE	269	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	
DENICE	175	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	
GROGNARDO	238	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	01/01/2021
MALVICINO	78	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	01/01/2021
MELAZZO	1.293	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	
MERANA	186	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	
MOMBALDONE	205	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	01/01/2021
MONTECHIARO D'ACQUI	540	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	
MORBELLO	424	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	
PARETO	540	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	
PONTI	568	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	
PONZONE	1.012	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	01/01/2022
SPIGNO M.TO	1.007	UTLIZZO CENTRI DI CONFERIMENTO AGGREGATI	
TOTALE	**7.419**		

Nei Comuni del III Step di avvio serviti esclusivamente con Centri di Conferimento aggregati dotati di badge si era previsto, in base alla modifica contrattuale sopra riportata, di procedere all'applicazione della Tariffa Corrispettivo puntuale a partire dal 01/01/2021.
In realtà, per volere delle Amministrazioni, la Tariffa Corrispettivo puntuale nel 2021 è stata applicata da Econet solo agli utenti dei Comuni di **Castelletto d'Erro, Grognardo, Malvicino e Mombaldone**, che hanno deliberato il passaggio al sistema integrato di gestione dei rifiuti in capo ad Econet e conseguente applicazione della TARIP in luogo della TARI a partire dal 01/01/2021.
Gli altri 11 Comuni hanno invece deliberato per l'anno 2021 di mantenere in capo ai Comuni la TARI, che verrà gestita ed applicata agli utenti direttamente dai Comuni stessi.

Nel 2022 il Comune di Ponzone passa a Tariffa Corrispettivo Puntuale.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), l'Ente territorialmente competente indica, per ciascun ambito tariffario, il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero i gestori dei singoli servizi che lo compongono, ivi compresi i comuni che gestiscono in economia uno o più dei predetti servizi, tenuti a predisporre il PEF ai sensi dell'articolo 27 del MTR. Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).
Nel caso in cui si applichi l'articolo 28.3 del MTR-2, deve essere altresì indicato il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i preposto all'attività di validazione.
In merito a questo punto, si rimanda a quanto già specificato in premessa.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Per quanto attiene all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Econet S.r.l. non svolge tali attività direttamente: dopo la raccolta effettuata, con monitoraggio attento degli errori degli utenti, invia i rifiuti raccolti agli impianti di SRT S.p.A. (*Società Pubblica per il Recupero e il Trattamento dei Rifiuti*), affidataria delle attività di recupero e smaltimento rifiuti per l'ambito di riferimento del Consorzio CSR.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Al fine di consentire al **Consorzio di bacino denominato Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (nel prosieguo CSR)**, in quanto Ente Territorialmente Competente, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), **ECONET S.r.l.** invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF e s.m.i.i., compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall'Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del Servizio nel Bacino di Affidamento;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all' **ALLEGATO 4** *della Determina dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 2/2021/DRIF* ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente Relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di Relazione tipo.

Presso la Sede di Econet S.r.l. è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa (es. Contratti e simili) attraverso la quale sono stati predisposti i Piani Finanziari e la presente Relazione.

L'Ente territorialmente competente, CSR, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore, effettuerà l'attività di verifica prevista dal Metodo, provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista entro 30 giorni dall'adozione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Fatto salvo quanto riportato in premessa in merito ai tempi di avvio del servizio e ai diversi metodi di raccolta adottati ai fini dell'applicazione della tariffa corrispettivo puntuale e alla misurazione della produzione dei rifiuti da parte degli utenti serviti dalla Società, si specifica che diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegate per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Bacino di Affidamento per l'**Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo** è rappresentato dall'intero territorio dei Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Belforte Monferrato, Bistagno, Bosio, Carpeneto, Casaleggio Boiro, Cassine, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Castelletto d'Orba, Cremolino, Grognardo, Lerma, Malvicino, Molare, Mombaldone, Montaldeo, Montaldo Bormida, Mornese, Morsasco, Orsara Bormida, Ovada, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Silvano d'Orba, Strevi, Tagliolo Monferrato, Terzo, Trisobbio, Visone e Ponzone (n. 35 Comuni Ambito 2022).
A partire dal 01/01/2022 verrà applicata la Tariffa Corrispettivo di Ambito ai 35 Comuni sopraelencati, risultato di tre diversi Step di Avvio come dettagliato nella successiva tabella:

	COMUNE	AVVIO TARIP
1	ACQUI TERME	01/01/2019
2	ALICE BEL COLLE	01/01/2019
3	BELFORTE M.TO	01/01/2019
4	BISTAGNO	01/01/2019
5	BOSIO	01/01/2019
6	CARPENETO	01/01/2019
7	CASALEGGIO BOIRO	01/01/2019
8	CASSINE	01/01/2019
9	CASTELLETTO D'ORBA	01/01/2019
10	CREMOLINO	01/01/2019
11	LERMA	01/01/2019
12	MONTALDEO	01/01/2019
13	MONTALDO	01/01/2019

14	MORNESE	01/01/2019
15	OVADA	01/01/2019
16	RICALDONE	01/01/2019
17	RIVALTA	01/01/2019
18	ROCCA GRIMALDA	01/01/2019
19	S. CRISTOFORO	01/01/2019
20	SILVANO D'ORBA	01/01/2019
21	STREVI	01/01/2019
22	TAGLIOLO M.TO	01/01/2019
23	TERZO	01/01/2019
24	TRISOBBIO	01/01/2019
25	CASSINELLE	01/01/2020
26	MOLARE	01/01/2020
27	MORSASCO	01/01/2020
28	ORSARA BORMIDA	01/01/2020
29	PRASCO	01/01/2020
30	VISONE	01/01/2020
31	CASTELLETTO D'ERRO	01/01/2021
32	GROGNARDO	01/01/2021
33	MALVICINO	01/01/2021
34	MOMBALDONE	01/01/2021
35	PONZONE	01/01/2022

Per decisioni delle amministrazioni di riferimento, **nel 2021** i Comuni di Ponzone e i Comuni facenti parte dell'Unione Montana Suol d'Aleramo (Cartosio, Cavatore, Denice, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Spigno Monf.to) sono rimasti in TARI.
Come già ribadito, **nel 2022** si aggiunge il Comune di Ponzone.
Il Gestore Econet S.r.l. svolge il Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani ed Assimilati e avvia allo Smaltimento e al Recupero i Rifiuti raccolti sul territorio: il Costo del Servizio di Trattamento (Smaltimento o Recupero) rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti. Econet S.r.l. svolge contestualmente il Servizio di Spazzamento delle Strade oltre alle attività di gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti.
Sul territorio non è svolta la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall'Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non al PEF.

Dettaglio schematico delle attività svolte sul territorio:

In merito alle attività svolte previste da Piano Industriale e Contratto di Affidamento, per il periodo 2022 - 2025 si conferma quanto già dichiarato nella Relazione di Accompagnamento ai PEF predisposta nell'anno 2021 e in continuità.

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

RACCOLTA COMUNI SERVITI CON SISTEMA PORTA A PORTA

La raccolta dei rifiuti solidi urbani è organizzata, sostanzialmente, secondo le seguenti linee:

- Raccolta Rifiuti Differenziati
- Raccolta Rifiuti Indifferenziati
- Raccolta Rifiuti Pericolosi urbani ed assimilati agli urbani
- Raccolta e trasporto rifiuti speciali in conformità alle proprie autorizzazioni.

Il Contratto di Affidamento ventennale sottoscritto con il CSR di Novi Ligure il 30/06/2016 del servizio di raccolta Porta a Porta nei 45 Comuni serviti da Econet nell'ambito dell'Area Omogenea n. 1 Ovadese e Acquese a cui si rimanda, prevedeva che il nuovo servizio di raccolta venisse avviato a regime entro il 2019 su tutti i 45 Comuni del bacino Econet.

Il cronoprogramma di messa a regime ha subito nel frattempo le variazioni contrattuali sopra descritte,

Di seguito si specificano le fasi salienti di avvio del nuovo servizio di raccolta PaP con applicazione della Tariffa Corrispettivo Puntuale come da Piano Industriale approvato e da contratto ventennale di affidamento (Contratto di Affidamento) sottoscritto con il CSR e s.m.i.

Il servizio di raccolta porta a porta (PaP) spinto è strutturato per la raccolta domiciliare delle seguenti frazioni:

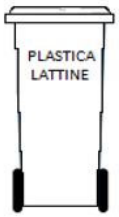
- **rifiuto umido;**
- **rifiuto secco indifferenziato;**
- **rifiuto composto da plastica, alluminio e metallo;**
- **rifiuti in carta e cartone;**
- **rifiuti vegetali;**
- **vetro:** raccolta con campane stradali nel periodo transitorio (e comunque per un tempo limitato).

Sul sito aziendale *www.econetsrl.eu* in apposita sezione dedicata al Porta a Porta sono pubblicate tutte le informazioni relative all'avvio del servizio Porta a Porta e i calendari di raccolta attivi per ciascun Comune servito, compreso il calendario del servizio Ecobus attivato per i Comuni di Ovada ed Acqui Terme ed usufruibile da tutti i cittadini del bacino servito da Econet avviati al servizio Porta a Porta. Il sito viene costantemente aggiornato come strumento di informazione indispensabile a supporto dell'avvio del nuovo servizio nei confronti dell'utenza.

Il servizio prevede tipologie di contenitori differenti a seconda del tipo di utenza (domestica e non domestica) e della zona di ubicazione.
La tipologia di contenitori prevista per la zona standard è contenuta nello schema sotto riportato.

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

	UMIDO	SECCO	PLASTICA LATTINE	CARTA	VEGETALE
					
VOLUMETRIE DOTAZIONI	Sottolavello 7,5l aerato e bidoncino 22l	Cassonetti carrellati da 120l, 240 e 360l	Cassonetti carrellati da 120l, 240 e 360l	Cassonetti carrellati da 120l, 240 e 360l	Cassonetti carrellati da 120l, 240l

- Dotazioni standard e dotazioni per le zone urbanisticamente complesse

Nelle zone urbanisticamente complesse (sostanzialmente i centri storici dei Comuni capizona), si è provveduto alla distribuzione di attrezzature più piccole (cassonetti da litri 30 impilabili) adatte ai centri urbani densamente abitati che hanno spazi ridotti. Per le utenze in centro storico che non hanno spazi sufficienti nemmeno per i contenitori da 30 lt si è provveduto alla distribuzione di sacchetti che vengono conferiti direttamente dagli utenti al servizio di raccolta "Ecobus" Vedasi al riguardo lo schema sotto riportato.

	UMIDO	SECCO	PLASTICA LATTINE	CARTA
VOLUMETRIE DOTAZIONI	Sottolavello 7,5l aerato e bidoncino 22l	bidoncino 30l o sacco con RFID	bidoncino 30l o sacco	bidoncino 30l o sacco

Tutti i contenitori, salvo i sotto lavelli da 7 lt. e i cassoni scarrabili, sono dotati di transponder per la lettura degli svuotamenti.

Per quanto riguarda la raccolta del verde, la dotazione di questo contenitore è stata prevista (con le opportune % rispetto al totale delle utenze) solo per la zona standard e parzialmente per la zona collinare, mentre non è stata prevista nei Comuni della zona montana. La raccolta della frazione vegetale nei centri storici è prevista per una percentuale minima delle utenze.

- *Sacchetti*

Per la frazione umida sono stati forniti sacchetti in materiale termoplastico vergine biodegradabile e compostabile a base di amido di mais tipo Mater-Bi: questa scelta è dettata dalla necessità di migliorare la qualità del rifiuto che deve essere successivamente trattato nell'impianto di compostaggio e/o impianto di digestione anaerobica. I sacchetti per il servizio Ecobus, quando previsto, sono dotati di dispositivo di riconoscimento RFID relativamente al sacchetto destinato all'indifferenziato (che identifica l'utente che conferisce il rifiuto).

A ciascuna utenza domestica sono stati distribuiti n. 300 sacchetti dell'organico e 100 sacchetti per il rifiuto secco indifferenziato.

RACCOLTA COMUNI SERVITI CON CASSONETTI CON BADGE LITRI 1700/3200

Previo accordo con i Sindaci del territorio interessati, è stata valutata la possibilità di avviare nei Comuni a bassa densità abitativa il servizio di raccolta con una modalità alternativa rispetto al PAP spinto, che risulterebbe eccessivamente oneroso da applicare in zone che territorialmente presentano problematiche legate soprattutto alla dispersione territoriale e alla bassa densità abitativa.
In particolare la forte dispersione territoriale che caratterizza alcuni Comuni del nostro territorio è rappresentata da questo dato:
- il territorio complessivo dei 24 Comuni I Step, con l'80,81% degli abitanti, rappresenta il 50,25% del territorio complessivo del bacino d'utenza Econet, mentre il territorio del II e del III Step di avvio con il restante 19% circa della popolazione, ha una estensione pari al 49,75% del territorio servito dalla società. Inoltre da una analisi con GPS condotta dalla società, risulta che gran parte dei Comuni appartenenti al II e III Step di avvio hanno un numero di abitanti a km lineare inferiore a 15.

Al fine di condividere tale impostazione alternativa di servizio con gli Amministratori e il CSR, a supporto di quanto sopra evidenziato, Econet ha elaborato uno studio che riporta le caratteristiche territoriali dei Comuni del Bacino Econet in termini di:

Numero di abitanti
Distanza in KM dall'Unità Operativa
Percorso in KM da mappatura 2016
Superficie per KM2
Abitanti per KM2
Abitanti a KM lineare

Nello studio sono state evidenziate per i Comuni del II e III Step di avvio le proposte di attivazione con modalità alternativa rispetto al PAP spinto, tramite l'utilizzo di cassonetti con apertura badge.
Si tratta di cassonetti da litri 1700/3200 di due tipologie:
- cassonetti per la raccolta dell'indifferenziato dotati (sul coperchio) di un sistema di apertura a calotta informatizzato con controllo volumetrico del rifiuto secco indifferenziato conferito (bocca di carico da litri 30 di volume);
- cassonetti per la raccolta di carta e plastica dotati di serratura elettronica per l'apertura dell'intero coperchio a cui gli utenti possono accedere tramite badge.

Gli aventi diritto, opportunamente inseriti in una "white list", ricevono un badge di riconoscimento che permette loro l'apertura automatica della calotta informatizzata e del coperchio del cassonetto ai fini del conferimento sia del rifiuto secco, sia di carta e imballaggi in plastica e lattine.
Il rifiuto organico, invece, verrà raccolto con cassonetti dotati di chiusura a chiave.
Permane su tutto il territorio la raccolta del vetro tramite campane.
Tale sistema risulta conforme alla normativa sulla misurazione dei rifiuti al fine dell'applicazione della Tariffa Corrispettivo Puntuale, in quanto il cassonetto del rifiuto secco è dotato di una calotta a controllo volumetrico che permette di inserire, nell'apposita apertura, solo sacchetti di volumetria predeterminata, con contestuale riconoscimento dell'utente.

La proposta di modifica contrattuale relativa ai 21 Comuni del II e III Step di avvio come sopra evidenziata è stata sottoposta all'approvazione del Comitato di Controllo Analogo della società, del CDA e dell'Assemblea dei Soci Econet al fine di poterla sottoporre all'approvazione in sede di Assemblea Consortile.

Tale modifica contrattuale è stata deliberata dall'Assemblea dei Soci del CSR in data 20/08/2019.
In seguito a tale modifica del contratto di servizio, l'attività di messa a regime avrebbe dovuto avere la seguente articolazione:

Su tutto il territorio la raccolta del **vetro** (imballaggi in vetro) avviene tramite l'utilizzo di campane stradali con servizio in subappalto come da Bando di gara europeo pubblicato sul sito della società, sezione Bandi di gara e contratti.
L'avvio del nuovo sistema di raccolta risponde a precisi dettami normativi sia a livello europeo che nazionale ed in particolare risponde agli obiettivi normativi della Legge Regionale del 10 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i..

PULIZIA STRADALE

La pulizia del suolo pubblico viene effettuata sulla base delle specifiche contrattuali dell'affidamento consortile ad Econet (schede SB allegate al contratto) e sulla base di specifici accordi contrattuali con i Comuni interessati (servizi accessori contrattualizzati) tramite:

- pulizia meccanizzata, attraverso l'impiego di macchine spazzatrici
- pulizia manuale, mediante operatori dotati di pala e ramazza

ALTRI SERVIZI

Altri servizi svolti da Econet possono essere riassunti come segue:

a) Gestione Centri di Raccolta
b) Mantenimento decoro centro storico
c) Netturbino di quartiere + svuotamento cestini
d) Servizio di spazzamento meccanizzato
e) Servizio raccolta presso mercati e cimiteri
f) Servizio di raccolta rifiuti urbani pericolosi (farmaci, pile, batterie)
g) Fornitura materiale presso eco sportelli
h) Movimentazione dei cassoni presso i centri di raccolta.

A ciò si aggiungono i servizi di raccolta presso eventi/sagre finalizzati alla raccolta differenziata, al trasporto e avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti da manifestazioni temporanee o eventi, compresi gli spettacoli viaggianti che si svolgono sul territorio.

SERVIZIO DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA

L'ufficio di gestione della Tariffa Rifiuti svolge attività volte all'applicazione del prelievo oltre che di attività a ciò connesse, in particolare si occupa:

- ❖ di fornire informazioni in ambito tariffa e servizi di igiene urbana (es. richiesta sostituzione dei cassonetti, segnalazioni e reclami, informazioni sulla consegna sacchi e sui servizi di ritiro ingombranti a domicilio), tramite il centralino aziendale o il sistema di gestione di segnalazioni e reclami;
- ❖ della gestione delle denunce di occupazione (iniziali, variazioni e cessazioni) da parte degli utenti, presentabili direttamente allo sportello, o a mezzo e-mail/PEC, fax, raccomandata;
- ❖ della gestione delle istanze relative alle richieste di rateizzazione, di rimborsi, di contributi economici, di attivazione domiciliazioni bancarie o modifica metodo di pagamento, di fatturazione in un'unica soluzione;
- ❖ dell'attività di rintraccio delle utenze ritenute irreperibili, che avviene tramite consultazione delle banche dati fornite dal Comune o direttamente sul territorio mediante sopralluogo;
- ❖ delle attività di back-office, consistenti prevalentemente in:
  - ✓ elaborazione della fatturazione periodica della tariffa;
  - ✓ reportistica, gestione piani di rientro, autorizzazione al rimborso, registrazione incassi, valutazione delle pratiche da svalutare;
- ❖ delle attività tecnica dell'ufficio tariffa, riguardanti;
  - ✓ la bonifica banca dati attraverso l'individuazione dei dati catastali non presenti nella stessa;
  - ✓ verifiche presso le utenze del territorio, finalizzate alla misurazione delle superfici assoggettabili alla Tariffa, anche in relazione alla conseguente attività di accertamento.

Si specifica che la Società fornisce ai Comuni rimasti in TARI i dati relativi all'adesione al compostaggio e agli svuotamenti effettuati dagli utenti di carta – plastica e rifiuto secco, provvedendo alla lettura e trasmissione dei dati dei conferimenti effettuati.

La complessità del Servizio, il personale impiegato e le attrezzature innovative testimoniano che Econet ha una potenzialità in grado di soddisfare tutte le esigenze del territorio.

La struttura tecnico-operativa del Servizio è composta da Supporto tecnico, Coordinatori ed operatori.

I dati del Gestore che sono stati utilizzati come base per la predisposizione del PEF provengono dalle scritture contabili obbligatorie.

In funzione della natura dei Costi sostenuti, si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. "poste rettificative" per escludere tutti i Costi sostenuti ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.)
- riclassificare i costi in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) previste dal Metodo

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio.

In ordine all'attribuzione dei costi ai singoli bacini gestiti, si osserva quanto segue:

Econet S.r.l., in conformità alla propria natura di Società *in house* pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri Soci, svolge il Servizio nei 45 Comuni (di cui ad oggi 35 compresi nell'Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo), integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

Per altro verso, la medesima natura di Società *in house* pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei Soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la Società pubblica è tenuta verso i singoli Soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto *in house.*

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili.

COMPAGINE SOCIALE ATTUALE

Di seguito si riporta quindi l'attuale Compagine Sociale di Econet:

SOCIO	CODICE FISCALE	QUOTA NOMINALE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE	%	TIPO DI DIRITTO
S.A.A.M.O. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	00579210063	52.365,41	43,64%	proprietà
COMUNE DI ACQUI TERME	00430560060	29.239,38	24,37%	proprietà
COMUNE DI RIVALTA BORMIDA	00415510064	2.082,44	1,74%	proprietà
COMUNE DI S. CRISTOFORO	00377050067	1.010,77	0,84%	proprietà
COMUNE DI ALICE BEL COLLE	81002590065	1.169,09	0,97%	proprietà
COMUNE DI CASSINE	00229010061	4.420,61	3,68%	proprietà
COMUNE DI STREVI	00432270064	2.947,08	2,46%	proprietà
COMUNE DI MOMBALDONE	00207360058	426,23	0,36%	proprietà
COMUNE DI MORSASCO	00385220066	998,60	0,83%	proprietà
COMUNE DI RICALDONE	00474770062	974,24	0,81%	proprietà
COMUNE DI ORSARA BORMIDA	00385210067	621,08	0,52%	proprietà
COMUNE DI GAVI	00367950060	1.424,83	1,19%	proprietà
UNIONE MONTANA TRA LANGA E ALTO MONFERRATO	02418480063	3.581,35	2,98%	proprietà
UNIONE MONTANA DAL TOBBIO AL COLMA	02409760069	6.912,03	5,76%	proprietà
UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO	02412210060	7.042,94	5,87%	proprietà
UNIONE MONTANA ALTO MONFERRATO ALERAMICO	02508590060	4.783,92	3,99%	proprietà
TOTALE CAPITALE SOCIALE	**120.000,00**			

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nonostante i miglioramenti del Perimetro Gestionale previsti per il 2022, non sono stati inseriti Costi Operativi Incentivanti in quanto le Entrate Tariffarie derivanti dall'applicazione dell'MTR e s.m.i.i. a partire da fonti contabili obbligatorie, permettono l'equilibrio economico finanziario anche in Perimetro gestionale variato e qualificato.

In considerazione dell'applicazione della Tariffa Corrispettivo puntuale per n° 35 Comuni serviti come precedentemente descritto a far data dal 2022, *l'applicazione della metodologia, assume rilievo unicamente per la determinazione del valore massimo dei costi da riconoscere alla gestione*, per l'Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo.

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Di seguito si sintetizzano i risultati raggiunti:

	abitanti al	RT	RU	RD	RD	RT abitante	RU abitante	RD abitante
	31/12/2020	rifiuti totali	rifiuti urbani	rifiuti differenziati				
COMUNI	fonte ISTAT	tonn.	tonn.	tonn.	%	kg	kg	kg
ACQUI TERME	19.223	9.492,94	1.853,98	7.350,64	79,9	493,8	96,4	382,4
ALICE BEL COLLE	730	246,74	40,02	196,90	83,1	338,0	54,8	269,7
BELFORTE MONFERRATO	502	288,81	66,09	217,35	76,7	575,3	131,7	433,0
BISTAGNO	1.773	617,18	102,58	497,72	82,9	348,1	57,9	280,7
BOSIO	1.082	273,86	37,72	235,30	86,2	253,1	34,9	217,5
CARPENETO	913	277,79	45,05	227,64	83,5	304,3	49,3	249,3
CARTOSIO	724	171,28	30,14	135,06	81,8	236,6	41,6	186,5
CASALEGGIO BOIRO	364	121,39	17,64	101,19	85,2	333,5	48,5	278,0
CASSINE	2.860	897,12	169,92	718,18	80,9	313,7	59,4	251,1
CASSINELLE	852	254,59	32,68	214,02	86,8	298,8	38,4	251,2
CASTELLETTO D'ERRO	143	48,36	12,80	34,50	72,9	338,2	89,5	241,3
CASTELLETTO D'ORBA	1.858	690,48	130,00	543,35	80,7	371,6	70,0	292,4
CAVATORE	257	113,66	54,28	56,28	50,9	442,3	211,2	219,0
CREMOLINO	991	322,47	56,78	252,48	81,6	325,4	57,3	254,8
DENICE	172	41,66	5,84	35,60	85,9	242,2	34,0	207,0
GROGNARDO	241	55,42	5,82	45,22	88,6	230,0	24,1	187,6
LERMA	823	272,49	49,28	218,70	81,6	331,1	59,9	265,7
MALVICINO	83	24,64	1,94	21,04	91,6	296,9	23,4	253,5
MELAZZO	1.249	421,56	50,02	345,44	87,4	337,5	40,0	276,6
MERANA	180	58,78	7,70	48,88	86,4	326,6	42,8	271,6
MOLARE	2.069	715,46	83,69	593,99	87,7	345,8	40,4	287,1
MOMBALDONE	198	42,48	12,24	29,54	70,7	214,5	61,8	149,2
MONTALDEO	243	95,28	25,77	68,96	72,8	392,1	106,0	283,8
MONTALDO BORMIDA	612	207,29	38,60	167,64	81,3	338,7	63,1	273,9
MONTECHIARO D'ACQUI	513	158,52	29,44	127,70	81,3	309,0	57,4	248,9
MORBELLO	418	118,45	21,04	96,30	82,1	283,4	50,3	230,4
MORNESE	707	195,42	30,94	158,09	83,6	276,4	43,8	223,6
MORSASCO	615	178,67	24,44	146,33	85,7	290,5	39,7	237,9
ORSARA BORMIDA	408	99,22	15,60	81,42	83,9	243,2	38,2	199,6
OVADA	10.975	5.526,92	1.000,40	4.164,04	80,6	503,6	91,2	379,4
PARETO	520	186,00	75,24	110,66	59,5	357,7	144,7	212,8
PONTI	550	170,60	26,72	142,18	84,2	310,2	48,6	258,5
PONZONE	1.003	807,90	556,74	248,28	30,8	805,5	555,1	247,5
PRASCO	478	141,65	16,82	121,50	87,8	296,3	35,2	254,2
RICALDONE	618	158,70	22,30	131,58	85,5	256,8	36,1	212,9
RIVALTA BORMIDA	1.361	585,33	111,36	461,35	80,6	430,1	81,8	339,0
ROCCA GRIMALDA	1.430	426,03	80,87	330,28	80,3	297,9	56,6	231,0
SAN CRISTOFORO	547	147,56	30,89	116,21	79,0	269,8	56,5	212,4
SILVANO D'ORBA	1.874	801,17	143,42	648,88	81,9	427,5	76,5	346,3
SPIGNO MONFERRATO	956	266,46	64,18	198,80	75,6	278,7	67,1	207,9
STREVI	1.906	594,72	89,94	482,94	84,3	312,0	47,2	253,4
TAGLIOLO MONFERRATO	1.510	557,48	100,16	435,67	81,3	369,2	66,3	288,5
TERZO	846	266,37	37,62	221,11	85,5	314,9	44,5	261,4
TRISOBBIO	670	212,45	39,54	168,61	81,0	317,1	59,0	251,7
VISONE	1.141	315,44	37,66	264,22	87,5	276,5	33,0	231,6
TOTALE	67.188	27.666,76	5.485,90	21.211,74	79,45	411,8	81,6	315,7

	=	COMUNI IN TARI ANNO 2021

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

In particolare per i Comuni in Tariffa corrispettivo anno 2021 i risultati raggiunti sono stati i seguenti:

	abitanti al 31/12/2020	RT rifiuti totali	RU rifiuti urbani	RD rifiuti differenziati	RD	RT abitante	RU abitante	RD abitante
COMUNI A TARIFFA 2021	fonte ISTAT	tonn.	tonn.	tonn.	%	kg	kg	kg
ACQUI TERME	19.223	9.492,938	1.853,980	7.350,638	79,86	493,8	96,4	382,4
ALICE BEL COLLE	730	246,740	40,020	196,900	83,11	338,0	54,8	269,7
BELFORTE MONFERRATO	502	288,810	66,090	217,350	76,68	575,3	131,7	433,0
BISTAGNO	1.773	617,180	102,580	497,720	82,91	348,1	57,9	280,7
BOSIO	1.082	273,855	37,720	235,295	86,18	253,1	34,9	217,5
CARPENETO	913	277,790	45,050	227,640	83,48	304,3	49,3	249,3
CASALEGGIO BOIRO	364	121,385	17,640	101,185	85,15	333,5	48,5	278,0
CASSINE	2.860	897,120	169,920	718,180	80,87	313,7	59,4	251,1
CASSINELLE	852	254,590	32,680	214,020	86,75	298,8	38,4	251,2
CASTELLETTO D'ERRO	143	48,360	12,800	34,500	72,94	338,2	89,5	241,3
CASTELLETTO D'ORBA	1.858	690,480	130,000	543,350	80,69	371,6	70,0	292,4
CREMOLINO	991	322,470	56,780	252,480	81,64	325,4	57,3	254,8
GROGNARDO	241	55,420	5,820	45,220	88,60	230,0	24,1	187,6
LERMA	823	272,490	49,280	218,700	81,61	331,1	59,9	265,7
MALVICINO	83	24,640	1,940	21,040	91,56	296,9	23,4	253,5
MOLARE	2.069	715,455	83,690	593,985	87,65	345,8	40,4	287,1
MOMBALDONE	198	42,480	12,240	29,540	70,70	214,5	61,8	149,2
MONTALDEO	243	95,280	25,770	68,960	72,80	392,1	106,0	283,8
MONTALDO BORMIDA	612	207,290	38,600	167,640	81,28	338,7	63,1	273,9
MORNESE	707	195,420	30,940	158,090	83,63	276,4	43,8	223,6
MORSASCO	615	178,670	24,440	146,330	85,69	290,5	39,7	237,9
ORSARA BORMIDA	408	99,220	15,600	81,420	83,92	243,2	38,2	199,6
OVADA	10.975	5.526,915	1.000,400	4.164,035	80,63	503,6	91,2	379,4
PRASCO	478	141,650	16,820	121,500	87,84	296,3	35,2	254,2
RICALDONE	618	158,700	22,300	131,580	85,51	256,8	36,1	212,9
RIVALTA BORMIDA	1.361	585,330	111,360	461,350	80,56	430,1	81,8	339,0
ROCCA GRIMALDA	1.430	426,030	80,870	330,280	80,33	297,9	56,6	231,0
SAN CRISTOFORO	547	147,560	30,890	116,210	79,00	269,8	56,5	212,4
SILVANO D'ORBA	1.874	801,165	143,420	648,875	81,90	427,5	76,5	346,3
STREVI	1.906	594,720	89,940	482,940	84,30	312,0	47,2	253,4
TAGLIOLO MONFERRATO	1.510	557,480	100,160	435,670	81,31	369,2	66,3	288,5
TERZO	846	266,370	37,620	221,110	85,46	314,9	44,5	261,4
TRISOBBIO	670	212,450	39,540	168,610	81,00	317,1	59,0	251,7
VISONE	1.141	315,440	37,660	264,220	87,52	276,5	33,0	231,6
TOTALE	60.646	25.152	4.565	19.667	81,16	414,7	75,3	324,3

In riferimento alla Legge Regionale n°1 del 10/01/2018 e s.m.i. che prevedeva, come obiettivo da raggiungere per il 2020, una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato non superiore a 159 kg/ab/anno, si ricorda che nel Bacino Econet dei 24 Comuni serviti con il servizio integrato Porta a Porta, la produzione pro capite relativa all'anno 2019 è stata pari a 83,94 kg/abitante. Il risultato raggiunto – in termini di produzione del rifiuto secco pro capite anno 2019 – risulta in linea con quanto previsto a Piano Industriale, dove la produzione attesa (utilizzata anche per il calcolo delle tariffe parte variabile) si attestava a kg 80 abitante/anno.
Per l'anno 2020 la produzione di rifiuto secco indifferenziato pro capite è stata invece pari a 75,38 kg/abitante (relativamente alla totalità del 30 comuni avviati), mentre per l'anno 2021 la produzione di rifiuto secco pro-capite in tutto il bacino servito è stata pari a Kg 81,60 come da tabelle sopra riportate (Kg 75,3 per i Comuni in Tariffa anno 2021).
Tale risultato dovrà essere tenuto in considerazione per il calcolo delle tariffe – parte variabile – al fine di assicurare nel tempo la sostenibilità economico finanziaria dell'azienda, anche alla luce di quanto previsto dalla normativa ARERA relativa al calcolo delle tariffe anno 2022 e seguenti.

Facendo riferimento al Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF), approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione 18 gennaio 2022 15/2022/r/rif e alle conseguenti delibere consortili in materia, Econet si sta adeguando ai nuovi standard minimi di Qualità introdotti dalla Delibera sopracitata in particolare per quanto riguarda l'adozione del numero verde, il miglioramento delle performances di rendicontazione in termini di Call Center ed Ecosportello e il servizio di reperibilità. Ad oggi la Società è già dotata di Servizio di Call Center ed Ecosportello per i rapporti con il pubblico. Per tutti i servizi ad oggi erogati, è possibile consultare il Sito internet aziendale www.econetsrl.eu dove è presente anche la Carta dei Servizi.

$CO116exp,TF,a$).

Per le componenti $CO116exp,TV,a$ e $CO116exp,TF,a$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati non si prevedono Costi Operativi in quanto si è fatto fronte con le risorse a disposizione dell'Azienda, si propone altresì un riconoscimento del coefficiente C116a a fronte del decremento del gettito tariffario, sia per i comuni in tributo sia per quelli in corrispettivo, dovuto alla fuori uscita delle attività industriale e degli agriturismi e alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, Econet S.r.l. ricorre al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti, tramite l'accensione di Mutui.

I Debiti verso banche al 31/12/2020 sono i seguenti (dato di Bilancio 2020 confrontato con l'esercizio 2019):

4) debiti verso banche	**2020**	**2019**
esigibili entro l'esercizio successivo	3.344.580	1.014.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.492.691	6.669.835
Totale debiti verso banche	9.837.271	7.684.329

Per quanto riguarda l'esercizio 2021 (Bilancio non approvato alla data di redazione della presente Relazione), il totale Debiti verso Banche ammonta a euro 10.157.800, di cui:

- euro 3.242.723 per anticipo fatture
- euro 6.915.077 per Mutui Ipotecari

compresa l'accensione del Mutuo relativo all'acquisto del Capannone della sede ovadese, acceso nel corso del 2021.

Si specifica che alla data di redazione della presente Relazione il Bilancio aziendale al 31/12/2021 non è stato ancora approvato, avendo rimandato l'approvazione entro i 180 gg come da Statuto.

Come previsto dal Metodo Tariffario, gli effetti finanziari non impattano nei PEF in quanto gli interessi sui Mutui non sono contemplati tra i Costi Ammissibili.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto e trasmesso sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 per il periodo 2022 – 2025.

Per quanto riguarda i Costi Operativi Incentivanti, per l'**Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo,** si ribadisce sostanzialmente che nonostante i miglioramenti del Perimetro Gestionale da realizzarsi nel prossimo futuro non sono stati inseriti Costi Operativi Incentivanti in quanto le Entrate Tariffarie derivanti dall'applicazione dell'MTR a partire da fonti contabili obbligatorie, pur inerenti al perimetro gestionale precedente, permettono l'equilibrio economico finanziario anche in Perimetro gestionale variato e qualificato.

Tutti i dati per la predisposizione del PEF 2022 - 2025 sono stati imputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (ovvero 2020) considerando anche il preconsuntivo 2021 (Bilancio non ancora approvato).

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di riconciliare, per l'anno *a*, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno a-2 e preconsuntivo anno 2021, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore Econet utilizza un sistema di Contabilità Generale, che consente l'attribuzione dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercitate;
- il Gestore Econet svolge la propria attività unicamente nel settore Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati e pertanto non è stato necessario isolare altre Attività "non regolate" da quella del Settore Rifiuti;
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività (affidate dal Consorzio CSR "*in house providing*") ammesse dal Metodo; inoltre si occupa, per l'Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo, di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;

- Nel Contratto di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, a Econet non sono state affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU e pertanto nei PEF non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2020 e 2021 in previsione (finalizzato alla composizione del PEF 2022 - 2025), Econet ha ripartito con precisione le risultanze, analizzando le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste dal Metodo.
Successivamente si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ognuno degli Ambiti (Ambito omogeneo dei 35 Comuni + 10 Comuni in TARI).

Per quel che riguarda i costi aziendali, sono stati individuati i costi efficienti di esercizio e di investimento sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 e in previsione per l'anno 2021 come risultanti dal Bilancio approvato al 31/12/2020 e sulla base dei dati previsionali 2021. Conseguentemente, sono stati individuati i driver di ribaltamento inerenti ai costi operativi e ai costi generali, per l'allocazione degli stessi in ogni singolo Piano Economico Finanziario.
La ripartizione dei costi rilevanti derivanti da fonti contabili obbligatorie, per singola componente di attività e a monte della ripartizione per Bacino, è stata realizzata in base alle ore lavorate, all'utilizzo dei mezzi e relativi costi di gestione e manutenzione e, per quel che concerne le spese generali e i costi amministrativi, in base al peso economico di ogni singola attività sui singoli costi operativi.
La ripartizione delle singole componenti di costo per bacino di affidamento è stata determinata in base a:

- Quantificazione dei servizi di raccolta realizzati - Spazzamento, RUR e RD - (hh uomo/ hh mezzo), in rapporto alle specifiche contrattuali determinate dall'affidamento da parte del Consorzio CSR e verificati anche in base alla fatturazione;
- Quantitativi dei rifiuti RUR e RD conferiti;
- Abitanti serviti.

Tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messi a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e successivamente sintetizzata nei prospetti finali.

Per quanto concerne l'IVA essendo applicata la Tariffa Corrispettivo, nell'Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti dei 35 Comuni, l'Imposta sul Valore Aggiunto non è da considerarsi quale costo a valere sul PEF.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

A Econet S.r.l., come già accennato, è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia per l'Ambito Omogeneo del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti a Tariffa Corrispettivo (ciclo integrato dei rifiuti) a partire:

- dal 2019 per i 24 Comuni del I STEP
- dal 2020 per altri 6 Comuni del II STEP
- dal 2021 per ulteriori 4 Comuni del III STEP
- dal 2022 anche per il Comune di Ponzone

per un totale di n. 35 Comuni.

In funzione del passaggio graduale a Tariffa Corrispettivo dei Comuni di cui agli Step di avvio sopra elencati, sono stati acquisiti da Econet (per gli opportuni calcoli) i Corrispettivi riconosciuti a ciascun Comune per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggi, in base agli accordi *ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia - CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi,* da parte della Società SRT S.p.A. (Società Pubblica per il Recupero e il Trattamento dei Rifiuti), affidataria delle attività di recupero e smaltimento rifiuti per l'ambito di riferimento del Consorzio CSR.
Trattasi unicamente dei Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (**AR_{CONAI}**).
Per l'anno 2020 il contributo Conai riconosciuto ad Econet è stato pari a 613.231 euro.
Per l'anno 2021 il contributo Conai riconosciuto ad Econet è stato pari a 660.983 euro.

La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR_{CONAI} è avvenuta puntualmente sulla base dei Corrispettivi riconosciuti a Econet e a ciascun Comune da parte di SRT S.p.A.

In questo modo è assicurata la corretta allocazione delle tipologie di Ricavo alle quali applicare il corrispondente coefficiente di sharing.

Per quanto attiene il coefficiente "**b**" di sharing di cui al citato art. 2: l'Autorità di Regolazione richiede all'ETC di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,3 e 0,6.
In considerazione che:

- il MTR poggia sul principio della copertura integrale dei Costi efficienti del Gestore;
- una parte non indifferente dei Costi del Gestore non possono essere ammessi alla copertura della Tariffa (esempio: poste finanziarie, tributarie, determinati accantonamenti, assicurazioni non obbligatorie, ecc.)
- viene oggettivamente escluso il margine del Gestore sulla prestazione fornita;
- nel MTR si rilevano due componenti che, oggettivamente, costituiscono il possibile margine del Gestore ovvero: la Remunerazione del Capitale Investito e quota parte dei Ricavi AR;

Econet S.r.l., a seguito delle elaborazioni finalizzate alla costruzione dei PEF di tutti i Bacini Affidanti, propone l'adozione del coefficiente "**b**" pari a **0,3** e **0,1** atteso che con questo valore rimane garantito l'equilibrio economico – finanziario del Gestore come dimostrato in modo oggettivo dal risultato del PEF al quale è allegata la presente Relazione.

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Sono previste modifiche a partire dal 2022 relative all'adeguamento del servizio agli standard minimi di qualità imposti dall'Autorità, in relazione ai servizi di raccolta su chiamata degli ingombranti e del servizio di pronto intervento oltre all'implementazione di una gestione informatica dei dati di controllo per valutare gli indicatori previsti dall'Autorità.

Per questo motivo verrà assunta una figura che segua le registrazioni dei parametri necessari a monitorare gli indicatori previsti da ARERA, verrà istituito un numero verde aggiuntivo a quello presente per le segnalazioni in orario di servizio, attivo 24 h su 24, per il pronto intervento, e prevista la reperibilità per una squadra. Il sistema informatico verrà potenziato per automatizzare la registrazione dei giri di raccolta e dei passaggi presso le varie utenze.

Da ciò la necessità di valorizzare i coefficienti di cui sopra e di prevedere dei costi CQEXPTv e CQEXPTf:

	2022		2023		2024		2025	
AMBITI	CQexpTV,a	CQexpTF,a	CQexpTV,a	CQexpTF,a	CQexpTV,a	CQexpTF,a	CQexpTV,a	CQexpTF,a
CARTOSIO		204,24	119,95	396,63	119,95	396,63	119,95	396,63
CAVATORE		80,40	45,38	150,05	45,38	150,05	45,38	150,05
DENICE		49,49	29,17	96,45	29,17	96,45	29,17	96,45
MELAZZO		363,16	218,59	722,80	218,59	722,80	218,59	722,80
MERANA		53,99	32,03	105,92	32,03	105,92	32,03	105,92
MONTECHIARO D'ACQUI		154,02	89,85	297,12	89,85	297,12	89,85	297,12
MORBELLO		125,90	72,94	241,20	72,94	241,20	72,94	241,20
PARETO		158,61	92,66	306,39	92,66	306,39	92,66	306,39
PONTI		165,14	94,75	313,31	94,75	313,31	94,75	313,31
SPIGNO MONFERRATO		293,43	170,56	564,00	170,56	564,00	170,56	564,00
AMBITO 35 COMUNI		23.351,63	22.320,13	73.806,14	22.320,13	73.806,14	22.320,13	73.806,14

Non sono previsti Costi Operativi Incentivanti,

Come già dichiarato per le componenti $CO116exp,TV,a$ e $CO116exp,TF,a$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati non si prevedono Costi Operativi in quanto si è fatto fronte con le risorse a disposizione dell'Azienda, si propone altresì un riconoscimento del coefficiente C116a a fronte del decremento del gettito tariffario, sia per i comuni in tributo sia per quelli in

corrispettivo, dovuto alla fuori uscita delle attività industriale e degli agriturismi e alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;

3.2.4 Investimenti

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- Accantonamenti

Immobilizzazioni
(estratto di Bilancio al 31/12/2020**)**

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
628.764	743.609	(114.845)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	591.274	369.084	27.355	45.689	3.333	116.606	1.153.341
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.463	52.414	21.614	18.916		77.175	176.582
Svalutazioni	233.150						233.150
Valore di bilancio	351.661	316.670	5.741	26.773	3.333	39.431	743.609
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	1	(144)	19.397		(3.333)	27.867	43.788
Ammortamento dell'esercizio	118.255	19.183		8.924		12.271	158.633
Totale variazioni	(118.254)	(19.327)	19.397	(8.924)	(3.333)	15.596	(114.845)
Valore di fine esercizio							
Costo	591.274	368.940	53.824	45.689		103.928	1.163.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	357.867	71.597	28.686	27.840		48.901	534.891
Valore di bilancio	233.407	297.343	25.138	17.849		55.027	628.764

I principali investimenti effettuati nel corso del 2020 sono stati i seguenti:

Software	26.470
Lavori su beni di terzi/manutenzioni	20.794

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento. Le ragioni della loro iscrizione sono state esposte nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Totale	351.661	118.255	233.407

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Contributi in conto impianti

Premesso che:

- la Regione Piemonte, in continuità alle attività già poste in essere dal Consorzio C.S.R., in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 ha inteso sostenere il processo in atto per la riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno dei rifiuti indifferenziati residuali, della frazione organica e dei rifiuti di carta e cartone, secondo il modello organizzativo definito dal Piano sopra citato e dal d.m. Ambiente 17 dicembre 2013 di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, oltre che la raccolta domiciliare dei rifiuti di imballaggio in plastica, dei rifiuti di imballaggio in vetro e dei rifiuti di imballaggio metallici;
- Il Consorzio C.S.R., avvalendosi di Econet S.r.l., in attuazione del "Programma di finanziamento a favore dei consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani" ha presentato una proposta progettuale che risulta coerente con le priorità della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani in tema di raccolta differenziata, riciclaggio e riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato residuale prevedendo, per l'Area Omogenea n. 1, la riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da una modalità di raccolta stradale a quella domiciliare almeno per il rifiuto indifferenziato residuo, la frazione organica e carta e cartone;

tutto ciò premesso, si rende noto che la Regione Piemonte, in attuazione della d.g.r. n. 85-5516 del 3 agosto 2017 e della determinazione dirigenziale n. 153/A1603 del 24/04/2018 (a cui si rimanda per completezza di informazioni), ha sottoscritto con le parti (Econet S.r.l. e CSR) un Accordo di Programma al fine di destinare al Consorzio C.S.R. di Novi Ligure, la somma complessiva massima di **Euro 894.861** - a valere sugli esercizi finanziari 2018 e 2019 - per il passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare dei rifiuti urbani per i Comuni appartenenti all'area omogenea n. 1 Acquese e Ovadese comprendente circa 70.200 abitanti.
Tale contributo alla data del 31/12/2020 risulta completamente incassato dalla società.

La rilevazione puntuale del contributo per categoria di cespite è stata imputata a libro cespiti ad inizio esercizio 2019.

Il costo storico delle immobilizzazioni di riferimento (comprese le spese incluse tra le immobilizzazioni immateriali) è stato quindi corrispondentemente ridotto secondo gli importi sotto riportati:

- Fornitura contenitori Lotti 1-2-3-4 euro 247.504
- Fornitura automezzi Lotti 1-2-3-4 euro 642.543
- Spese per beni immateriali euro 3.180
- Spese di pubblicazione bandi euro 1.479

In considerazione di ciò, la tariffa relativa alle utenze domestiche:

– con disagio sanitario di cui all'art, 9 dello "Schema di Regolamento tipo per l'applicazione della Tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani";

– con nuclei familiari con bambini di età inferiore a due anni e sei mesi di cui all'art. 67 del Regolamento di gestione per i servizi di raccolta dei rifiuti;

dall'anno 2019 e per ogni anno successivo (compreso quindi il 2020) fino al termine del periodo di ammortamento degli investimenti soggetti a contributo regionale verrà corrispondentemente abbattuta dell'importo del minor costo dovuto al contributo regionale di euro 894.706.
Anche nel 2020 la tariffa corrispettivo puntuale (costo a svuotamento del secco indifferenziato/euro Kg) parte variabile relativa a situazioni di disagio sanitario e bambini fino ai 30 mesi è stata abbattuta del **50%.**

Tra i contributi in conto impianti (quota dell'esercizio) è stato rilevato il ricavo correlato al credito di imposta per investimenti previsti dalla legge di Bilancio 2021 che ha introdotto un incentivo alla effettuazione di investimenti in beni strumentali nuovi, che consiste appunto in un credito di imposta il cui importo è commisurato al costo dei beni acquistati.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.839.096	5.165.915	(326.819)

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	5.177.011
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.125.973)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2019	**3.051.039**
Acquisizioni dell'esercizio	343.322
Spese di distribuzione cassonetti ed attrezzature	
Contributi in c/impianti	
Rivalutazione monetaria	

Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio	(77.596)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti Fondo ammortamento	71.535
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(560.353)
Saldo al 31/12/2020	**2.827.946**

La voce comprende cassonetti ed altre attrezzature destinata allo svolgimento di attività industriali.
Nel 2020 sono stati acquistati euro **30.180** di cassonetti da destinare al servizio PaP ed euro **313.141** di cassonetti informatizzati con lettura badge da destinare alle postazioni dedicate al disagio sanitario e al servizio di raccolta nei Comuni a bassa densità abitativa (investimento complessivo pari a euro 901.996).
Sono inoltre state rilevate dismissioni per euro 77.596,00, relative principalmente a cassonetti del servizio stradale precedente completamente ammortizzati e in parte di cassonetti utilizzati per il nuovo servizio di avvio PaP; è compresa inoltre la dismissione di n. 01 cassone scarrabile per euro 10.000.

Automezzi
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	**Importo**
Costo storico	5.504.941
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.471.211)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2019	**2.033.730**
Acquisizioni dell'esercizio	181.600
Spese di riparazione automezzi capitalizzate	
Contributi in c/impianti	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(168.581)
Giroconto Fondo ammortamento	168.581
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(268.668)
Saldo al 31/12/2020	**1.946.661**

Tale voce comprende gli autocarri e le autovetture.
L'ammortamento degli automezzi acquistati per l'avvio del servizio Porta a Porta è stato calcolato con aliquota del 10%, abbattuta al 50% il primo anno. Nel corso del 2020 non sono state portate in aumento del costo storico del bene spese per riparazione automezzi di importo rilevante. E' stato inoltre acquistato n. 01 mezzo monoperatore, per euro 181.600,00 destinato al servizio con modalità stradale non ammortizzato nel 2020, in quanto non ancora immatricolato al 31/12/2020.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	472.080
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(390.933)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2019	**81.146**
Acquisizione dell'esercizio	17.291
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(31.667)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti Fondo ammortamento	31.667
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(33.947)
Saldo al 31/12/2020	**64.489**

Tale voce comprende mobili/macchine elettroniche e calcolatori, i sistemi di timbratura personale, i sistemi di lettura rugged per la misurazione degli svuotamenti relativi al nuovo servizio PaP e i seguenti beni ammortizzabili considerati di natura materiale a partire dall'esercizio 2014:

Descrizione	Importo
Spese per il rifacimento degli spogliatoi di Ovada c/o capannone in locazione	11.296

al netto dei relativi ammortamenti (revisione principi contabili 2014 – OIC).
Nelle dismissioni sono stati considerati euro 31.667 per dismissione barriera fonoassorbente, in seguito alla cessazione del contratto di locazione di Via M. d'Azeglio – Acqui Terme (AL), precedente sede operativa del cantiere di Acqui Terme.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo		5.177.011	5.977.021	11.154.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.125.972	3.862.145	5.988.117
Valore di bilancio		3.051.039	2.114.876	5.165.915
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.591	335.668	198.890	536.149
Ammortamento dell'esercizio	1.591	558.762	302.615	862.968
Totale variazioni		(223.094)	(103.725)	(326.819)
Valore di fine esercizio				
Costo		5.442.737	5.975.662	11.418.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.614.792	3.964.511	6.579.303
Valore di bilancio		2.827.945	2.011.151	4.839.096

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha ricevuto erogazioni di contributi in Conto Capitale.

Contributi in conto esercizio

Tra i contributi in conto esercizio è stato rilevato il ricavo correlato al credito di imposta di cui alla comunicazione spese per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e/o sanificazione e acquisto di dispositivi di protezione (art. 125 D.L. n. 34/2020).

I principali investimenti effettuati nel corso del 2020 sono stati i seguenti:

Cassonetti per la raccolta Porta a Porta	30.181
Calotte informatizz.con badge	313.141
Rugged servizio PAP	1.600
Macchine elettroniche e calcolatori	8.780
Mobili	1.311
Autocarri	181.600

In particolare, per la messa a regime del servizio di raccolta con l'utilizzo di cassonetti con badge, è stato acquistato un autocarro monoperatore per euro 181.600 da destinarsi al servizio dei Comuni del II e III Step di avvio dove sono presenti i centri di conferimento aggregati con cassonetti da litri 1700/3200 (Cassonetti informatizzati con badge).
Poiché l'immatricolazione è avvenuta nel corso del 2021, non si è proceduto al relativo ammortamento nel corso del 2020.
(Fine estrazione da Bilancio)

In via previsionale nel 2021 (Bilancio non ancora approvato e dati non definitivi) i principali investimenti sono stati i seguenti:

Tipologia	Importo euro
Fabbricato	732.248
Software	10.500
Cassonetti PAP	32.190
Cassonetti Intelligenti	200.163
Mobili	5.282
Rugged per PAP	8.880
Macchine elettr.	3.892
Mezzi	99.815
Altre attrezzature	40.083

Nella predisposizione dei singoli TOOL di calcolo e determinazione dei PEF per comune, per la parte di competenza della scrivente società, abbiamo proposto valutazioni sul servizio, valori dei parametri e sulla valorizzazione dei fattori di sharing da sottoporre all'attenzione dell'Ente Territorialmente Competente.

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

In merito all'attività di validazione svolta si rimanda alla relazione di validazione predisposta dalla società incaricata dall'ETC.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + \boldsymbol{\rho_a})$.
Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho a = rpia - Xa + QLa + PGa$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente compente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.

I valori delle entrate tariffarie del secondo periodo regolatorio sono rappresentati nel PEF allegato, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita.
Di seguito elenchiamo le risultanze derivanti dalla proposta di Econet S.r.l in relazione ai coefficienti da adottare per la finalizzazione dei PEF

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Tabella 1 Entrate tariffarie di riferimento e entrate tariffarie massime applicabili

COMUNE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
AMBITO 35 COMUNI	∑Ta-1	Entrate tariffarie di riferimento	12.608.998	12.943.732	13.989.471	13.856.250
AMBITO 35 COMUNI	∑Tmax	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	12.943.732	13.989.471	13.923.222	13.856.250
CARTOSIO	∑Ta-1	Entrate tariffarie di riferimento	111.515	121.094	131.496	111.634
CARTOSIO	∑Tmax	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	121.094	131.496	114.927	111.634
CAVATORE	∑Ta-1	Entrate tariffarie di riferimento	48.169	52.306	56.799	66.977
CAVATORE	∑Tmax	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	52.306	56.799	61.678	66.977
DENICE	∑Ta-1	Entrate tariffarie di riferimento	27.452	29.813	32.374	38.175
DENICE	∑Tmax	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	29.813	32.374	35.155	38.175
MELAZZO	∑Ta-1	Entrate tariffarie di riferimento	151.308	164.306	178.420	210.389
MELAZZO	∑Tmax	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	164.306	178.420	193.746	210.389
MERANA	∑Ta-1	Entrate tariffarie di riferimento	20.630	22.402	24.326	28.685
MERANA	∑Tmax	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	22.402	24.326	26.416	28.685
MONTECHIARO D'ACQUI	∑Ta-1	Entrate tariffarie di riferimento	85.000	92.302	100.230	118.189
MONTECHIARO D'ACQUI	∑Tmax	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	92.302	100.230	108.840	118.189
MORBELLO	∑Ta-1	Entrate tariffarie di riferimento	68.006	73.848	80.191	94.560
MORBELLO	∑Tmax	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	73.848	80.191	87.079	94.560
PARETO	∑Ta-1	Entrate tariffarie di riferimento	73.949	80.302	87.200	102.824
PARETO	∑Tmax	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	80.302	87.200	94.690	102.824
PONTI	∑Ta-1	Entrate tariffarie di riferimento	73.687	80.017	86.890	102.459
PONTI	∑Tmax	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	80.017	86.890	94.354	102.459
SPIGNO MONFERRATO	∑Ta-1	Entrate tariffarie di riferimento	142.999	155.283	168.621	198.835
SPIGNO MONFERRATO	∑Tmax	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	155.283	168.621	183.106	198.835

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alle proposte dei singoli coefficienti che compongono il parametro ρ_a.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

In conformità all'art. 5 del MTR-2, tenendo conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, come rappresentato nel PEF allegato,
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi,

Econet propone il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nella tabella sottostante.

Tabella 2 Valorizzazione del coefficiente di recupero della produttività Xa

COMUNE	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
AMBITO 35 COMUNI	*Xa*	Coefficiente di recupero della produttività	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
CARTOSIO	*Xa*	Coefficiente di recupero della produttività	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
CAVATORE	*Xa*	Coefficiente di recupero della produttività	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
DENICE	*Xa*	Coefficiente di recupero della produttività	0,10%	0,11%	0,11%	0,11%
MELAZZO	*Xa*	Coefficiente di recupero della produttività	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
MERANA	*Xa*	Coefficiente di recupero della produttività	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
MONTECHIARO D'ACQUI	*Xa*	Coefficiente di recupero della produttività	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
MORBELLO	*Xa*	Coefficiente di recupero della produttività	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
PARETO	*Xa*	Coefficiente di recupero della produttività	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
PONTI	*Xa*	Coefficiente di recupero della produttività	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%
SPIGNO MONFERRATO	*Xa*	Coefficiente di recupero della produttività	0,11%	0,11%	0,11%	0,11%

In particolare, con riferimento agli indicatori di qualità ambientale della gestione, si precisa che l'art. 5.1 b) del MTR-2 definisce:

- $\gamma_{1,a}$, parametro che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, parametro che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, come previsto dall'art.3.1 del MTR-2, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio soddisfacente o insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

COEFFICIENTE	DESCRIZIONE	GIUDIZIO SODDISFACENTE	GIUDIZIO INSODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'Ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato e riportato nelle tabelle seguenti. Grazie all'avvio del nuovo sistema di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, il miglioramento della percentuale della raccolta differenziata (si veda a tal proposito l'allegato 3_documento tecnico) e della qualità del materiale conferito si ritiene soddisfacente per tutti i comuni. Econet ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nelle tabelle sottostanti.

Tabella 3 Valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale ɣ1

COMUNE	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
AMBITO 35 COMUNI	ɣ1	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
CARTOSIO	ɣ1	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
CAVATORE	ɣ1	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,25	-0,25	-0,25	-0,25
DENICE	ɣ1	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
MELAZZO	ɣ1	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
MERANA	ɣ1	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
MONTECHIARO D'ACQUI	ɣ1	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
MORBELLO	ɣ1	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
PARETO	ɣ1	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,25	-0,25	-0,25	-0,25
PONTI	ɣ1	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
SPIGNO MONFERRATO	ɣ1	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Tabella 4 Valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale γ2

COMUNE	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
AMBITO 35 COMUNI	γ2	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
CARTOSIO	γ2	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
CAVATORE	γ2	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
DENICE	γ2	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
MELAZZO	γ2	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
MERANA	γ2	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
MONTECHIARO D'ACQUI	γ2	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
MORBELLO	γ2	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
PARETO	γ2	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
PONTI	γ2	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07
SPIGNO MONFERRATO	γ2	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,07	-0,07	-0,07	-0,07

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Sulla base delle variazioni attese di qualità del servizio Econet propone di valorizzare il coefficiente QL_a nella misura indicata nel PEF allegato e riportato nella tabella seguente.

Tabella 5 Valorizzazione del coefficiente QLa

COMUNE	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
AMBITO 35 COMUNI	QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
CARTOSIO	QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
CAVATORE	QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
DENICE	QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
MELAZZO	QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
MERANA	QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
MONTECHIARO D'ACQUI	QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
MORBELLO	QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
PARETO	QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
PONTI	QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
SPIGNO MONFERRATO	QLa	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%

Tale valorizzazione tiene conto dei nuovi adempimenti posti a carico del Gestore con riferimento agli standard di qualità tecnica e contrattuale come definiti dalla Deliberazione 15/2022/R/rif per i quali si rinvia al successivo paragrafo 5.2.2.
In relazione alle variazioni attese di perimetro costituite dalla variazione delle attività effettuate nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti urbani meglio descritte al precedente punto 3.1.1, Econet propone di valorizzare solo per l'***AMBITO 35 COMUNI*** il coefficiente PG_a nella misura indicata nel PEF allegato e riportato nella tabella seguente

Tabella 6 Valorizzazione del coefficiente Pga

COMUNE	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
AMBITO 35 COMUNI	*PGa*	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
CARTOSIO	*PGa*	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
CAVATORE	*PGa*	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
DENICE	*PGa*	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
MELAZZO	*PGa*	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
MERANA	*PGa*	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
MONTECHIARO D'ACQUI	*PGa*	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
MORBELLO	*PGa*	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PARETO	*PGa*	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PONTI	*PGa*	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
SPIGNO MONFERRATO	*PGa*	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Tale valorizzazione, motivata da modifiche sostanziali del perimetro dovute soprattutto all'inserimento di un nuovo comune nell'***AMBITO 35 COMUNI*** con passaggio a Tariffa Puntuale Corrispettiva e misurazione dei rifiuti, non determina Costi Operativi Incentivanti in quanto si è fatto fronte con le risorse a disposizione dell'Azienda.

5.1.3 Coefficiente C116

Come previsto dall'art. 4.4 del MTR-2, ai fini della determinazione del parametro ρa, l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente $C116_a$ che tiene conto della necessità di copertura delle componenti $CO^{exp}_{116,TV,a}$ e $CO^{exp}_{116,TF,a}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20. Tale coefficiente è valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente ρ_a precisato nell'art. 4.4 del MTR-2. Per le componenti $CO^{exp}_{116,TV,a}$ e $CO^{exp}_{116,TF,a}$di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati non si prevedono Costi Operativi in quanto si è fatto fronte con le risorse a disposizione dell'Azienda.

Si propone altresì un riconoscimento del coefficiente $\boldsymbol{C116_a}$ a fronte del decremento del gettito tariffario, sia per i comuni in tributo sia per quelli in corrispettivo, dovuto alla fuori uscita delle attività industriale e degli agriturismi e alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, come indicato nella seguente tabella.

Tabella 7 Valorizzazione del coefficiente C116a

COMUNE	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
AMBITO 35 COMUNI	*C116a*	Coefficiente. per decreto legislativo n. 116/20	0,01%	0,01%	0,01%	0,01%
CARTOSIO	*C116a*	Coefficiente. per decreto legislativo n. 116/21	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
CAVATORE	*C116a*	Coefficiente. per decreto legislativo n. 116/22	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
DENICE	*C116a*	Coefficiente. per decreto legislativo n. 116/23	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
MELAZZO	*C116a*	Coefficiente. per decreto legislativo n. 116/24	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
MERANA	*C116a*	Coefficiente. per decreto legislativo n. 116/25	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
MONTECHIARO D'ACQUI	*C116a*	Coefficiente. per decreto legislativo n. 116/26	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
MORBELLO	*C116a*	Coefficiente. per decreto legislativo n. 116/27	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
PARETO	*C116a*	Coefficiente. per decreto legislativo n. 116/28	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
PONTI	*C116a*	Coefficiente. per decreto legislativo n. 116/29	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%
SPIGNO MONFERRATO	*C116a*	Coefficiente. per decreto legislativo n. 116/30	3,00%	3,00%	3,00%	3,00%

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

5.1.4. Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte, Econet propone di valorizzare il parametro ρ_a come rappresentato nella seguente tabella:

Tabella 8 Dettaglio coefficienti per la determinazione del limite alla crescita ρa

COMUNE	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
AMBITO 35 COMUNI	ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,60%	8,60%	8,60%	8,60%
CARTOSIO	ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,59%	8,59%	8,59%	8,59%
CAVATORE	ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,59%	8,59%	8,59%	8,59%
DENICE	ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,60%	8,59%	8,59%	8,59%
MELAZZO	ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,59%	8,59%	8,59%	8,59%
MERANA	ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,59%	8,59%	8,59%	8,59%
MONTECHIARO D'ACQUI	ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,59%	8,59%	8,59%	8,59%
MORBELLO	ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,59%	8,59%	8,59%	8,59%
PARETO	ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,59%	8,59%	8,59%	8,59%
PONTI	ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,59%	8,59%	8,59%	8,59%
SPIGNO MONFERRATO	ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	8,59%	8,59%	8,59%	8,59%

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per gli anni 2022, 2023, 2024 e 2025, così come rappresentate nel PEF allegato e schematizzate nelle tabelle seguenti, ammontano per alcuni comuni ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato. Per alcuni comuni ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto alla rimodulazione tra le diverse annualità.

Tabella 9 Rispetto del limite alla crescita anno 2022

COMUNI	RISPETTO DEL LIMITE	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	RIMODULAZIONE TRA LE DIVERSE ANNUALITA'	RICHIESTA DI SUPERAMENTO DEL LIMITE
AMBITO 35 COMUNI	***SI***			
CARTOSIO	***NO***		***SI***	
CAVATORE	***NO***		***SI***	
DENICE	***NO***		***SI***	
MELAZZO	***NO***		***SI***	
MERANA	***NO***		***SI***	
MONTECHIARO D'ACQUI	***NO***		***SI***	
MORBELLO	***NO***		***SI***	
PARETO	***NO***		***SI***	
PONTI	***NO***		***SI***	
SPIGNO MONFERRATO	***NO***		***SI***	

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Tabella 10 Rispetto del limite alla crescita anno 2023

COMUNI	RISPETTO DEL LIMITE	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	RIMODULAZIONE TRA LE DIVERSE ANNUALITA'	RICHIESTA DI SUPERAMENTO DEL LIMITE
AMBITO 35 COMUNI	*SI*			
CARTOSIO	*NO*		*SI*	
CAVATORE	*NO*		*SI*	
DENICE	*NO*		*SI*	
MELAZZO	*NO*		*SI*	
MERANA	*NO*		*SI*	
MONTECHIARO D'ACQUI	*NO*		*SI*	
MORBELLO	*NO*		*SI*	
PARETO	*NO*		*SI*	
PONTI	*NO*		*SI*	
SPIGNO MONFERRATO	*NO*		*SI*	

Tabella 11 Rispetto del limite alla crescita anno 2024

COMUNI	RISPETTO DEL LIMITE	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	RIMODULAZIONE TRA LE DIVERSE ANNUALITA'	RICHIESTA DI SUPERAMENTO DEL LIMITE
AMBITO 35 COMUNI	*SI*			
CARTOSIO	*SI*			
CAVATORE	*NO*		*SI*	
DENICE	*NO*		*SI*	
MELAZZO	*NO*		*SI*	
MERANA	*NO*		*SI*	
MONTECHIARO D'ACQUI	*NO*		*SI*	
MORBELLO	*NO*		*SI*	
PARETO	*NO*		*SI*	
PONTI	*NO*		*SI*	
SPIGNO MONFERRATO	*NO*		*SI*	

Tabella 12 Rispetto del limite alla crescita anno 2025

COMUNI	RISPETTO DEL LIMITE	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO	RIMODULAZIONE TRA LE DIVERSE ANNUALITA'	RICHIESTA DI SUPERAMENTO DEL LIMITE
AMBITO 35 COMUNI	*SI*			
CARTOSIO	*SI*			
CAVATORE	*NO*		*SI*	
DENICE	*NO*		*SI*	
MELAZZO	*NO*		*SI*	
MERANA	*NO*		*SI*	
MONTECHIARO D'ACQUI	*NO*		*SI*	
MORBELLO	*NO*		*SI*	
PARETO	*NO*		*SI*	
PONTI	*NO*		*SI*	
SPIGNO MONFERRATO	*NO*		*SI*	

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del MTR-2, l'Ente, anche su proposta del Gestore, ha valorizzato le componenti di natura previsionale come di seguito specificato.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CO^{exp}_{116,TV,a}$ e $CO^{exp}_{116,TF,a}$.

Si precisa che:

- rispetto al previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale, la qualificazione dei rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche definita dal Decreto legislativo 116/2020 risulta essere più ampia;
- nella valorizzazione si è tenuto conto / non si è tenuto conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla gestione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche nell'eventualità che le medesime - avendo inizialmente scelto di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero - facciano poi richiesta di rientrare nel perimetro di erogazione del servizio.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $CQ^{exp}_{TV,a}$ e $CQ^{exp}_{,TF,a}$ così come rappresentate nel PEF allegato.

In merito alla quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati, per ciascun anno, per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$ così come rappresentate nel PEF allegato.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha esaminato le vite utili attribuite ai cespiti dal Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani verificando il rispetto:

- delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente scrivente deve definire le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore. Di conseguenza, devono essere definiti i fattori:

- b, fattore di sharing dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia (AR), che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 , 0,6];
- b(1+ω), fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri di qualità ambientale $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$di cui al par paragrafo 5.1.1; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 , 0,4].

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il fattore di sharing dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come rappresentato nel PEF allegato e nella tabella seguente. Econet S.r.l., a seguito delle elaborazioni finalizzate alla costruzione dei PEF di tutti i Bacini Affidanti, propone l'adozione del coefficiente "b" pari a 0,3 e atteso che con questo valore rimane garantito l'equilibrio economico – finanziario del Gestore come dimostrato in modo oggettivo dal risultato del PEF al quale è allegata la presente Relazione.

Tabella 13 Valorizzazione del coefficiente di sharing b

COMUNE	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
AMBITO 35 COMUNI	*b*	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
CARTOSIO	*b*	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
CAVATORE	*b*	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
DENICE	*b*	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
MELAZZO	*b*	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
MERANA	*b*	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
MONTECHIARO D'ACQUI	*b*	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
MORBELLO	*b*	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
PARETO	*b*	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
PONTI	*b*	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
SPIGNO MONFERRATO	*b*	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30

La valorizzazione del fattore di sharing è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento sei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La valorizzazione del coefficiente di sharing ω è stata effettuata, come previsto dalla tabella di cui all'art. 3.1 del MTR-2, considerando congiuntamente gli indicatori di qualità ambientale del Gestore, per la valorizzazione dei quali si rinvia al paragrafo 5.1.1:

- $\gamma_{1,a}$, che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;
- $\gamma_{2,a}$, che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance è stato conseguentemente valorizzato, in base a quanto previsto dalla tabella di cui all'art. 3.2 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato e nella tabella seguente.

Tabella 14 Valorizzazione del coefficiente di sharing ω

COMUNE	COEFFICIENTE	DESCRIZIONE	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
AMBITO 35 COMUNI	ω	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,10	0,10	0,10	0,10
CARTOSIO	ω	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,10	0,10	0,10	0,10
CAVATORE	ω	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
DENICE	ω	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,10	0,10	0,10	0,10
MELAZZO	ω	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,10	0,10	0,10	0,10
MERANA	ω	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,10	0,10	0,10	0,10
MONTECHIARO D'ACQUI	ω	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,10	0,10	0,10	0,10
MORBELLO	ω	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,10	0,10	0,10	0,10
PARETO	ω	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,30	0,30	0,30	0,30
PONTI	ω	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,10	0,10	0,10	0,10
SPIGNO MONFERRATO	ω	Coefficiente di *sharing* della componente *AR*	0,10	0,10	0,10	0,10

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

5.5 Conguagli

Le componenti di conguaglio $RCtot_{TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RCtot_{TF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato.

Tabella 15a Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi	AMBITO 35 COMUNI ECONET			
Componente	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV				
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	325.228	325.228	324.000	
Scostamento COSexp,TV				
Scostamento COVexp,TV				
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	325.228	325.228	324.000	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-388.277	-388.277	-369.424	
Scostamento COVexp,TF				
Recupero COIexp,TF				
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	-388.277	-388.277	-369.424	0

	AMBITO 35 COMUNI COMUNE			
	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV				
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	
Scostamento COSexp,TV				
Scostamento COVexp,TV				
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)				
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	0	0	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0	
Scostamento COVexp,TF				
Recupero COIexp,TF				
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità				
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	0	0	0	0

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Tabella 15b Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi	CARTOSIO				CAVATORE			
	ECONET				ECONET			
Componente	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV								
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-789	-789	-789		0	0	0	
Scostamento COSexp,TV								
Scostamento COVexp,TV								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)								
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	-789	-789	-789	0	0	0	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-856	-856	-856		0	0	0	
Scostamento COVexp,TF								
Recupero COIexp,TF								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità								
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	-856	-856	-856	0	0	0	0	0

	CARTOSIO				CAVATORE			
	COMUNE				COMUNE			
	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV								
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-1.652	-1.652	-680		14	14	0	
Scostamento COSexp,TV								
Scostamento COVexp,TV								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)								
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	-1.652	-1.652	-680	0	14	14	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-4.387	-4.387	-738		-297	-297	0	
Scostamento COVexp,TF								
Recupero COIexp,TF								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità								
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	-4.387	-4.387	-738	0	-297	-297	0	0

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Tabella 15c Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi	DENICE				MELAZZO			
	ECONET				ECONET			
Componente	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV								
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0		0	0	0	
Scostamento COSexp,TV								
Scostamento COVexp,TV								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)								
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0		0	0	0	
Scostamento COVexp,TF								
Recupero COIexp,TF								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità								
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	0	0	0	0	0	0	0	0

	DENICE				MELAZZO			
	COMUNE				COMUNE			
	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV								
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	1.637	1.637	0		185	185	0	
Scostamento COSexp,TV								
Scostamento COVexp,TV								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)								
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	1.637	1.637	0	0	185	185	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	399	399	0		6	6	0	
Scostamento COVexp,TF								
Recupero COIexp,TF								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità								
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	399	399	0	0	6	6	0	0

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Tabella 15d Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi	MERANA				MONTECHIARO D'ACQUI			
	ECONET				ECONET			
Componente	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV								
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0		0	0	0	
Scostamento COSexp,TV								
Scostamento COVexp,TV								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)								
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0		0	0	0	
Scostamento COVexp,TF								
Recupero COIexp,TF								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità								
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	0	0	0	0	0	0	0	0

	MERANA				MONTECHIARO D'ACQUI			
	COMUNE				COMUNE			
	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV								
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	4	4	0		560	560	0	
Scostamento COSexp,TV								
Scostamento COVexp,TV								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)								
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	4	4	0	0	560	560	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	409	409	0		-989	-989	0	
Scostamento COVexp,TF								
Recupero COIexp,TF								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità								
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	409	409	0	0	-989	-989	0	0

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Tabella 15e Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi	MORBELLO				PARETO			
	ECONET				ECONET			
Componente	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV								
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0		0	0	0	
Scostamento COSexp,TV								
Scostamento COVexp,TV								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)								
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0		0	0	0	
Scostamento COVexp,TF								
Recupero COIexp,TF								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità								
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	0	0	0	0	0	0	0	0

	MORBELLO				PARETO			
	COMUNE				COMUNE			
	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV								
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	4.300	4.300	0		7.712	7.712	0	
Scostamento COSexp,TV								
Scostamento COVexp,TV								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)								
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	4.300	4.300	0	0	7.712	7.712	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	973	973	0		1.589	1.589	0	
Scostamento COVexp,TF								
Recupero COIexp,TF								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità								
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	973	973	0	0	1.589	1.589	0	0

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

Tabella 15f Determinazione delle componenti a conguaglio dei costi	PONTI				SPIGNO MONFERRATO			
	ECONET				ECONET			
Componente	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV								
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0		0	0	0	
Scostamento COSexp,TV								
Scostamento COVexp,TV								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)								
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	0	0	0	0	0	0	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	0	0	0		0	0	0	
Scostamento COVexp,TF								
Recupero COIexp,TF								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità								
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	0	0	0	0	0	0	0	0

	PONTI				SPIGNO MONFERRATO			
	COMUNE				COMUNE			
	2022	2023	2024	2025	2022	2023	2024	2025
Quota residua relativa a RCNDTV								
Quota residua relativa alle componenti RCUTV	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	5.315	5.315	0		35	35	0	
Scostamento COSexp,TV								
Scostamento COVexp,TV								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)								
Totale conguaglio relativo ai costi variabili RCTOT,TV,a	5.315	5.315	0	0	35	35	0	0
Quota residua relativa alle componenti RCUTF	0	0			0	0		
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	1.310	1.310	0		2.935	2.935	0	
Scostamento COVexp,TF								
Recupero COIexp,TF								
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità								
Totale conguaglio relativo ai costi fissi RCTOT,TF,a	1.310	1.310	0	0	2.935	2.935	0	0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente scrivente ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2.

L'analisi della documentazione trasmessa dal Gestore non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente, considerando che ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/rif: "In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori…", intende avvalersi di tale facoltà applicando valori inferiori rispetto a quelli ottenuti in applicazione del MTR-2 (vedi tabelle 9 – 10 – 11 – 12).

Nel PEF allegato sono valorizzate le componenti di costo ammissibili che non si intende coprire, parzialmente o integralmente, con le tariffe riconosciute. La rinuncia al loro riconoscimento appare in linea con gli obiettivi definiti, tra cui la sostenibilità sociale delle tariffe, e non contrasta con il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Ai fini della quantificazione delle componenti $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$ descritte al paragrafo 5.5, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal Gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, così come previsto dall'art.17.2 del MTR-2.

L'Ente scrivente, di concerto con il Gestore, intende avvalersi di tale facoltà e ha provveduto alla rimodulazione del conguaglio come esposto nel PEF allegato, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario della gestione.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art.4.5 del MTR-2 che consente, nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, di rimodulare detta differenza tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025, comunque nel rispetto del limite di crescita definito nelle specifiche annualità

Econet S.r.l
Acqui Terme (AL), P.zza Levi, n°12
P.IVA/C.F. -R.I. (AL) 02103850067
REA AL - 0226968
C.s. euro 120.000,00 i.v.

Sede amministrativa
Ovada (AL) Strada Rebba, n°2
Tel. 0143 833522
Fax 0143 832037
e-mail info@econetsrl.eu
pec econetsrl@registerpec.it

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, verificata l'assenza di situazioni di squilibrio economico e finanziario, non prevede, ne è richiesto dal Soggetto Gestore, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR

5.11 Ulteriori detrazioni

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune e del Soggetto Gestore in Ambito Corrispettivo, da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione.

Tabella 1 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021

COMUNI	TIPOLOGIA ENTRATE	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025
AMBITO 35 COMUNI	Contributo MIUR	27.648	34.669	34.669	34.669
CARTOSIO	Contributo MIUR	1.000	1.000	1.000	1.000
CAVATORE	Contributo MIUR	0	0	0	0
DENICE	Contributo MIUR	0	0	0	0
MELAZZO	Contributo MIUR	0	0	0	0
MERANA	Contributo MIUR	0	0	0	0
MONTECHIARO D'ACQUI	Contributo MIUR	190	190	190	190
MORBELLO	Contributo MIUR	0	0	0	0
PARETO	Contributo MIUR	0	0	0	0
PONTI	Contributo MIUR	0	0	0	0
SPIGNO MONFERRATO	Contributo MIUR	500	500	500	500

Spett.le Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (in breve CSR)

Al Consiglio di Amministrazione

E p.c. al Segretario Dott. Angelo Lo Destro

Oggetto: Relazione di validazione dei dati economici di cui al PEF grezzo del gestore Econet S.r.l.

In ossequio al mandato ricevuto, con la presente rilasciamo la relazione di validazione in oggetto ai fini degli adempimenti di competenza del vostro spett.le Consorzio e per l'esercizio delle vostre funzioni di Ente territorialmente competente ai sensi della regolazione ARERA e della legislazione nazionale e regionale vigente.

La relazione di validazione è emessa nei limiti di competenza e responsabilità definiti dalla normativa e dalla regolazione vigente e nei limiti del perimetro di attività di nostra competenza come meglio descritto nella relazione medesima.

La presente relazione, in particolare, esprime un giudizio e un parere di validazione in ordine ai PEF relativi agli ambiti tariffari su cui esercisce il servizio la società Econet S.r.l. nonché sui coefficienti dalla stessa proposti al Consorzio ai fini della definizione dei PEF in versione definitiva.

La presente relazione è rilasciata con riferimento alla documentazione trasmessa da Econet alla scrivente e al vostro Ente (invio unico via PEC) in data 22 Aprile 2022.

In fede

Per Paragon Business Advisors S.r.l.

Il Consigliere delegato

Dott. Massimo Masotti

RELAZIONE DI VALIDAZIONE A SEGUITO DELLE VERIFICHE CONTABILI EFFETTUATE SUL PEF GREZZO DEL GESTORE ECONET S.R.L.

Paragon Business Advisors S.r.l.
Sede legale: Via Toscana, 19/A 40069 Zola Predosa (BO) | Unità Operativa: Via Andrea Costa, 160 40134 Bologna (BO)
tel. +39 0513160312 | fax +39 0513160399 | info@paragonadvisory.it | paragon.financial.advisors@pec.it| www.paragonadvisory.it |
P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA 521565 | cs iv 40.000 €

1 Introduzione

1.1 Obiettivi e limiti dell'analisi condotta

La presente relazione è predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l. (d'ora in poi anche solo Paragon) nell'ambito dell'incarico di supporto per la verifica contabile dei dati del gestore del servizio rifiuti e del PEF grezzo dal medesimo trasmesso ai sensi del metodo tariffario rifiuti di cui al c.d. MTR-2 (Delibera 363/2021/R/rif ARERA) e di supporto alla validazione.

Nell'ambito di tale incarico la scrivente società ha verificato i prospetti trasmessi dal gestore Econet S.r.l. con riferimento alla predisposizione tariffaria rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025, tramite sessioni in contradditorio, trasmissione di richieste documentali e di prospetti contabili.

Nel presente documento si riportano le verifiche condotte e condivise con il gestore e il conseguente parere in ordine alla versione definitiva dei prospetti trasmessi dal gestore.

Con riferimento alle nostre attività, si evidenzia che le modalità operative con le quali abbiamo rilevato le informazioni sono state le seguenti:

- richiesta analitica della documentazione ritenuta pertinente in relazione ai singoli aspetti di indagine e analisi critica della documentazione ottenuta;
- auditing delle voci di PEF, delle modalità di calcolo degli importi proposti e verifica di coerenza regolatoria;
- colloqui con gli interessati sulle modalità operative seguite in generale e su specifiche tematiche;
- analisi della documentazione in versione definitiva trasmessa in data 22 Aprile e verifica che la stessa recepisse quanto condiviso con il gestore.

La documentazione richiesta per l'analisi di ciascuno degli aspetti indicati è stata integrata, nel corso dello svolgimento del lavoro, in funzione delle necessità che sorgevano dall'analisi dei documenti ricevuti.

Si ricorda che il nostro incarico non contempla lo svolgimento di una "*full due diligence*", ovvero di una modalità di indagine che consenta ad un potenziale investitore di acquisire un complesso organico di informazioni acquisite a tutto campo ed in qualsiasi area, e non contempla neanche più limitatamente (*limited due diligence*) l'investigazione delle aree contabili, fiscali e legali, giuslavoristiche ed ambientali (*financial and tax due diligence*, *legal due diligence*, *employment law due diligence*) e che l'investigazione non è tesa al rilascio di un giudizio professionale sul bilancio (certificazione).

La responsabilità della predisposizione del PEF del Gestore, nonché degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete agli amministratori del gestore medesimo.

Le nostre analisi, dunque, si sono basate prevalentemente sulla documentazione pervenuta, di cui si è assunta la veridicità, correttezza, precisione e completezza.

Paragon Business Advisors S.r.l. declina ogni e qualsiasi responsabilità, in forma esplicita o implicita, relativamente alla bontà dei dati forniti. Si ricorda, inoltre, che le nostre valutazioni si

basano su fatti ed eventi a noi noti o resi noti dagli interessati; pertanto, non si assume alcuna responsabilità per mancanze derivanti dall'assenza di conoscenza di fatti e/o eventi a noi non resi noti dagli interessati.

1.2 Riferimenti normativi e metodologia

La procedura di validazione è richiamata dal comma 4 dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF: "[…] *La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario* […]" (sottolineatura aggiunta).

Ulteriori elementi sono forniti con il comma 1 dell'art. 28 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF, con il quale si stabilisce che "*Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:*

a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;

b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti."

In aggiunta, al comma 2 dello stesso articolo, l'Autorità specifica che "*L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio*."

In assenza di ulteriori indicazioni e/o linee guida, è stato definito uno schema di riferimento per le attività di validazione dei dati e delle informazioni, articolato come segue:

1. validazione della ***completezza*** della documentazione trasmessa, coerente con quanto richiesto dall'art. 7 comma 3 della deliberazione 363/2021/R/RIF ("[…] *una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2*. […]") e con gli schemi tipizzati, indicanti le modalità di presentazione dei dati e di redazione degli atti, come previsti dal comma 2.4, lettera b della deliberazione e approvati con la Determina 02/2021 (il piano economico finanziario quadriennale - Allegato 1; schema tipo di relazione di accompagnamento di cui - Allegato 2; schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato - Allegato 3; schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico - Allegato 4.).

2. validazione della *coerenza, della completezza* degli elementi di costo e del rispetto dei criteri di efficienza, mediante il confronto dei dati trasmessi con quelli contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore e in altri documenti di pianificazione predisposti e verifica della presenza dei soli costi di natura ricorrente e dell'elisione delle voci come definite dal comma 7.3. Questa attività ha comportato la "quadratura" (intesa come riscontro algebrico delle voci di costo con le informazioni contabili trasmesse) delle fonti con il Tool MTR-2 del gestore e le riconciliazioni delle ulteriori informazioni ivi riportate (nb. nel Tool MTR-2) con gli ulteriori documenti di cui alle fonti contabili. Per la verifica del rispetto dei criteri di efficienza, il lavoro ha comportato l'analisi delle principali voci di costo al fine di verificare la coerente esclusione dai costi ammessi dei costi ritenuti non pertinenti con il servizio del ciclo integrato e/o privi del carattere di ricorrenza;
3. validazione del rispetto della metodologia prevista nei provvedimenti incidenti per la determinazione dei costi riconosciuti, della coerente attribuzione dei costi alle componenti a copertura degli specifici costi individuati dal MTR e della coerente determinazione dei costi d'uso del capitale con quanto previsto dal Titolo IV del MTR-2.

Operativamente le verifiche sono state svolte tramite i seguenti passaggi:

a) prima analisi dei prospetti forniti dal gestore Econet S.r.l.;
b) effettuazione di analisi ed approfondimenti sui prospetti anche sulla base delle quadrature con il bilancio di verifica condiviso in formato MSExcel, nonché del libro cespiti della società e di ulteriore documentazione extra contabile nonché sulla base di quanto condiviso con la società tramite sessioni di videoconferenza appositamente effettuate;
c) verifica del materiale integrativo trasmesso e scambio via posta elettronica delle osservazioni rispetto agli ambiti oggetto analisi;
d) analisi sui riscontri forniti rispetto ai quesiti posti e alla coerenza della documentazione rettificata e inviata in data 22 Aprile.

2 Verifica della completezza documentale

Econet S.r.l. ha trasmesso al Consorzio e alla scrivente società quale advisor a supporto del Consorzio medesimo i PEF relativi agli ambiti tariffari di propria competenza in data 31 Marzo 2022. In virtù di precedenti accordi fra Consorzio e società, i medesimi PEF risultavano già completi anche dei dati comunali, ove forniti dai Comuni medesimi, e di una proposta di coefficienti funzionali a determinare le entrate tariffarie massime possibili.

Successivamente, in data 22 Aprile, la documentazione è stata ritrasmessa nella sua interezza includendo anche la relazione di accompagnamento coerente con il modello di cui all'Allegato 2 alla Determinazione ARERA n. 2/2021/DRIF nonché con la dichiarazione di veridicità dei dati forniti.

L'analisi della documentazione pervenuta ha fornito esito positivo in termini di rispondenza alla presenza di tutta la documentazione funzionale alla verifica del PEF grezzo del gestore Econet S.r.l. e a quanto di sua competenza.

3 Verifica della coerenza e della completezza degli elementi di costo

3.1 Verifica del perimetro dei costi con le fonti contabili obbligatorie

I dati trasmessi hanno permesso la quadratura con le fonti contabili. I dati del bilancio di verifica riflettono il livello di dettaglio del sistema contabile di contabilità generale o analitica.

In tal senso, la verifica della quadratura dei costi rendicontati rispetto alle fonti contabili obbligatorie ha dato esito positivo, avendo avuto la possibilità di verificare tale quadratura dai prospetti riconciliativi forniti dalla società.

3.2 Verifica del perimetro dei costi ammessi a riconoscimento tariffario

Per le analisi in merito ai costi proposti dalla società a riconoscimento tariffario, la scrivente società ha preso a riferimento il bilancio di verifica di Econet trasmessoci in versione MSExcel verificando le scelte effettuate in merito alle poste rettificative individuate ai sensi del metodo tariffario, nonché le scelte inerenti agli eventuali costi esclusi e considerati fuori perimetro.

Con riferimento ai cespiti si è verificata l'ammissibilità per ciascuno di essi all'inserimento nel perimetro dei beni da stratificare e, come meglio evidenziato nella successiva sezione, la coerenza rispetto alle categorie cespitali previsto dal metodo tariffario.

In particolare, rispetto ai costi operativi, si è verificato che la società ha recepito le osservazioni effettuate nelle sessioni di verifica riguardanti in particolare i seguenti aspetti:

- L'attinenza dei costi al servizio e al perimetro gestionale ammesso a riconoscimento tariffario con particolare riferimento a:
    - La valorizzazione delle sole assicurazioni previste da obblighi normativi;
    - La valorizzazione, a scomputo dei relativi costi, di penali a fornitori, sopravvenienze attive costituenti conguagli positivi per l'azienda di costi precedentemente ammessi a riconoscimento tariffario, rimborsi assicurativi le cui assicurazioni risultavano inserite in perimetro nonché di eventuali ulteriori contributi ricevuti;
    - L'esclusione di spese e consulenze legali connesse a procedimenti in cui il gestore è risultato soccombente;
    - L'esclusione di costi per obblighi aziendali non connessi al servizio gestito;
    - L'esclusione di costi non ricorrenti e aventi natura straordinaria;
    - L'esclusione di voci di costo non previste dall'Articolo 7.3. del MTR-2;
- La verifica della stratificazione dei cespiti con particolare riferimento:
    - L'esclusione dai cespiti capitalizzabili dei costi di avviamento o costituzione (la capitalizzazione del marchio e delle spese notarili di costituzione della società);
    - L'esclusione di rivalutazioni dei beni, con particolare ma non esclusivo riferimento alle rivalutazioni effettuate nel 2020 per effetto del DL 104/2020.

Con riferimento ai punti indicati, alla coerenza dei costi indicati con le fonti contabili, all'attinenza dei costi stessi con il perimetro del servizio ammesso dal MTR-2, alla ricorrenza degli stessi, le analisi in ultimo condotte sul prospetto a noi trasmesso hanno dato esito positivo.

Abbiamo inoltre verificato che i driver di attribuzione ai diversi Comuni gestiti dei costi operativi aziendali valorizzati nei PEF grezzi risultassero non palesemente incongrui e comunque coerenti con il servizio gestito. Si è peraltro segnalato alla società come non vengano valorizzati nel modello cespiti che risultano contabilmente già ammortizzati, ma che, invece, in virtù della differenza fra vita utile regolatoria e civilistica, potrebbero trovare un riconoscimento tariffario. Infatti, la società ha scelto di valorizzare solo cespiti non già civilisticamente completamente ammortizzati, indipendentemente dalla vita utile regolatoria associabile agli stessi. Venuta a conoscenza del potenziale "plus" tariffario ottenibile, Econet ha scelto di rinunciarci a beneficio della tariffa. In tal senso, tale scelta non costituisce una criticità in quanto a beneficio dell'utenza.

4 Verifica del rispetto della metodologia

4.1 Verifica della riclassificazione nelle componenti MTR dei costi operativi efficienti

Le verifiche evidenziate nei precedenti paragrafi hanno permesso di verificare e confermare la coerenza della fonte dati con le fonti contabili obbligatorie del gestore, nonché con le esclusioni esplicitamente previste dal MTR-2 allegato alla Delibera 363/2021/r/RIF.

Il passaggio successivo ha comportato la verifica della corretta allocazione/riclassificazione dei costi del gestore nelle componenti di costo previste dal MTR-2, con particolare focus sulla verifica della corretta applicazione delle previsioni dello stesso.

La verifica ha dato esito positivo. Particolare attenzione è stata posta alla verifica dell'allocazione dei costi fra le componenti fisse e variabili, aspetto dirimente nelle successive predisposizioni tariffarie.

Le evidenze portate dalla società hanno permesso di confermare la coerenza delle allocazioni effettuate.

Anche con riferimento all'analisi dei costi operativi previsionali per l'adeguamento agli obiettivi di qualità previsti dal c.d. TQRIF, per quanto il metodo regolatorio non preveda specifiche analisi sugli stessi, tuttavia la società, nel corso di specifiche videoconferenze ha illustrato le modalità di valorizzazione di tali costi. Le spiegazioni fornite hanno permesso di verificare la congruità e logicità di tali costi.

4.2 Verifica allocazione dei cespiti alle categorie MTR

Anche con riferimento ai cespiti è stato richiesto alla società un prospetto di raccordo fra la stratificazione dei cespiti forniti a fini regolatori e il libro cespiti aziendale in cui, per ciascun bene indicato nel libro cespiti emergesse la data di prima iscrizione, il valore storico, il fondo di ammortamento al 31/12/2017 ove applicabile, nonché la categoria regolatoria utilizzata.

Sono state in particolare effettuate le seguenti verifiche:

- Che la stratificazione a fini regolatoria fosse coerente con la stratificazione dei cespiti fornita dalla società quale raccordo con il libro cespiti;
- Che la sommatoria del costo storico dei beni e del fondo di ammortamento al 31/12/2017 fosse coerente con i prospetti forniti;
- Che le categorie di cespiti attribuite ai singoli beni risultassero coerenti con la loro natura industriale.

5 Conclusioni

In virtù dei controlli effettuati e degli esiti dei medesimi, posti i limiti valutativi e il perimetro di indagine a noi assegnato, si esprime un parere di coerenza dei costi efficienti riportati dal gestore Econet S.r.l. per quanto di propria competenza nei prospetti trasmessici in ultimo dal vostro spett.le Ente, rispetto alle previsioni regolatorie di cui al MTR-2. In tal senso, si esprime un parere di validazione su tali costi posti i limiti di competenza e responsabilità imposti dalla normativa e dalla regolazione vigente. Il parere di validazione è emesso per tutti gli ambiti tariffari oggetto della trasmissione via PEC di Econet del 22 Aprile 2022.

COMUNE DI SILVANO D'ORBA

Tariffe Igiene Ambientale Anno 2022

Allegato alla delibera C.C. ***n.*** 16 ***del*** 31/05/2022

TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti		Tariffe FISSA	Tariffe VARIABILE CALCOLATA	COEFFICIENTI KA	COEFFICIENTI KB
1	componente	€ 38,99864	€ 21,74498	0,80	1,00
2	componenti	€ 72,73556	€ 39,14097	0,94	1,80
3	componenti	€ 81,24716	€ 50,01346	1,05	2,30
4	componenti	€ 88,21121	€ 56,53695	1,14	2,60
5	componenti	€ 95,17525	€ 63,06045	1,23	2,90
6	o più componenti	€ 100,59173	€ 73,93294	1,30	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	€ / mq. Effettivo FISSA	€ / mq. Effettivo VARIABILE CALCOLATA	KC	KD
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,26951	€ 0,55297	0,3794	3,4000
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 0,50160	€ 0,98070	0,7061	6,0300
3	Stabilimenti balneari	€ 0,32445	€ 0,67576	0,4567	4,1550
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,24875	€ 0,49198	0,3502	3,0250
5	Alberghi con ristorante	€ 0,82295	€ 1,60360	1,1584	9,8600
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,59329	€ 1,14171	0,8352	7,0200
7	Case di cura e di riposo	€ 0,61360	€ 1,30191	0,8638	8,0050
8	Uffici, agenzie	€ 0,77488	€ 1,42389	1,0908	8,7550
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	€ 0,39460	€ 1,13846	0,5555	7,0000
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,69241	€ 1,31980	0,9747	8,1150
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,87418	€ 1,72802	1,2306	10,6250
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 0,58607	€ 1,17099	0,8250	7,2000
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,74147	€ 1,38486	1,0438	8,5150
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,43978	€ 0,89451	0,6191	5,5000
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 0,56299	€ 1,09130	0,7925	6,7100
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 1,71915	€ 6,45182	2,4200	39,6700
17	Bar, caffè, pasticcerie	€ 1,29291	€ 4,84985	1,8200	29,8200
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,31856	€ 4,71648	1,8561	29,0000
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,54700	€ 2,76483	0,7700	17,0000
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,78871	€ 4,06593	6,7409	25,0000
21	Discoteche, night club	€ 0,88777	€ 1,78982	1,2497	11,0050

TARIFFA VARIABILE A CONFERIMENTO			
	Coefficiente di Peso Specifico (Kpeso)		0,149
	Conferimento Rifiuti Indifferenziati €/Kg	€	0,98767

ADDENDUM - Tariffe Igiene Ambientale Anno 2022

In riferimento al Regolamento Tipo per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dall'Assemblea del CSR di Novi Ligure in data 16/06/2021, **per l'anno 2022**, si approva quanto segue.

1) UTENZE COMUNALI

Per le utenze relative agli immobili comunali nella detenzione del Comune per **l'anno 2022** si prevede per la **PARTE FISSA** e **VARIABILE CALCOLATA** della tariffa un pagamento pari a euro 0,40 (quaranta centesimi) ad abitante residente oltre IVA e Addizionale di legge. Gli abitanti residenti sono da intendersi al 31 dicembre dell'anno precedente l'applicazione della tariffa.
Per la **PARTE VARIABILE MISURATA** della tariffa (da considerarsi nel Bilancio comunale nell'anno successivo) si applica:

- per il rifiuto secco indifferenziato residuo il corrispettivo di euro 20,31 a svuotamento del contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese;
- per il rifiuto vegetale il corrispettivo di euro 2,00 a svuotamento per il contenitore da lt. 120, IVA e Addizionale Provinciale comprese.

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad ¼ del costo del contenitore da lt. 120 e così via…)

2) RIFIUTO VEGETALE

Per l'anno 2022 si confermano le seguenti tariffe:

- euro 2,00 a svuotamento del contenitore da lt. 120 (euro 4,00 a svuotamento del contenitore da lt. 240), compresa IVA e Addizionale Provinciale di legge.

Oltre il primo contenitore del vegetale distribuito, è previsto un costo di noleggio pari a:

- Euro 10.80/anno a contenitore da lt. 120 IVA inclusa
- Euro 21.60/anno a contenitore da lt. 240 IVA inclusa

Resta inteso che il costo degli svuotamenti del rifiuto secco residuo e del rifiuto vegetale per contenitori di capacità superiore o inferiore a lt. 120, è determinato in modo proporzionale (il costo dello svuotamento di un contenitore da lt. 30 è pari ad ¼ del costo del contenitore da lt. 120 e così via…)

3) UTENZE SOCIO SANITARIE

Per l'anno 2022 si conferma, in continuità con l'anno 2021 e in via transitoria, una tariffa ad hoc che prevede:

- addebito della tariffa corrispettivo parte fissa e variabile calcolata come deliberata a livello comunale;
- addebito della tariffa variabile misurata così articolato:

    - addebito del costo di effettivo smaltimento in base alle tariffe applicate da SRT S.p.A.;
    - addebito di euro 5,00 (cinque/00) a svuotamento del cassonetto dell'indifferenziata, indipendentemente dalla volumetria dello stesso,

oltre a IVA e addizionale di legge e aggiornamento ISTAT rilevato a gennaio di ogni anno rispetto al mese di dicembre.

4) UTENZE NON DOMESTICHE – SVUOTAMENTI MINIMI

In continuità con l'esercizio 2021 e in riferimento all'art. 10 – Conferimento minimo sub. 4) del Regolamento Tipo per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva anno 2022, si considerano come svuotamenti minimi n° 02 svuotamenti del rifiuto secco indifferenziato da litri 120.

Delibera di C.C. n. 16 del 31.05.2022

Letto, confermato, sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Coco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gian Franco Ferraris

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 15.06.2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il 30.06.2022
Dalla Residenza Comunale, li 15.06.2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Bianchi

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la sopra estesa deliberazione è divenuta esecutiva in data 25.06.2022,
☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4°, D.Lgs 18/08/2000, n.267)
☒Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, comma 3°, D.Lgs 18/08/2000, n.267)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lorenzo Bianchi

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.
Silvano d'Orba, Addì 15/06/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lorenzo Bianchi